COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI

Provincia di Siena

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022/2024

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Indice

1 INTRODUZIONE 1

1.1 LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO 2

1.2 IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 4

2 SEZIONE STRATEGICA (SES) 6

2.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE 7

2.1.1 LA POPOLAZIONE 8
2.1.2 IL TERRITORIO E LE STRUTTURE 10
2.1.3 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE 11

2.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE 21

2.2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI 22
2.2.2 SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI 24

2.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI 35

2.3.1 IL PIANO DI GOVERNO 36
2.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI 49
2.3.3 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE 50

2.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI 54

3 SEZIONE OPERATIVA (SEO) 55

3.1 PARTE PRIMA 56

3.1.1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI 57
3.1.2 CONSIDERAZIONI SULLE FONTI DI FINANZIAMENTO 92
3.1.3 ILNUOVO VINCOLO DI BILANCIO PER IL TRIENNIO 2021/2023 93

3.2 PARTE SECONDA 94

3.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021/2023 95
3.2.2 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 96
3.2.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 97

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che "*La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento*".

In quest'ottica il '*Piano di governo*', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni

ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Per il Piano dettagliato degli obiettivi, e Piano della Performance si rinvia a successivo atto della giunta comunale.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

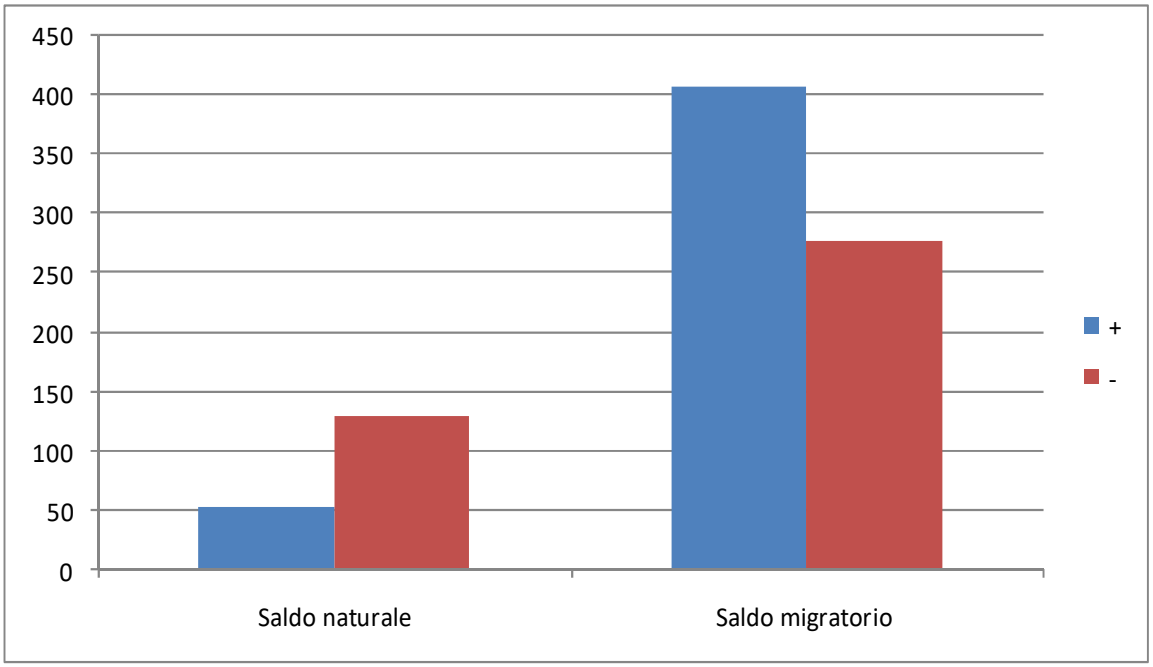
2.1.1La popolazione

Dati Anagrafici

Voce	Valore
Popolazione al 31.12.2020	8.190
Nuclei familiari	3.942
Numero dipendenti	50

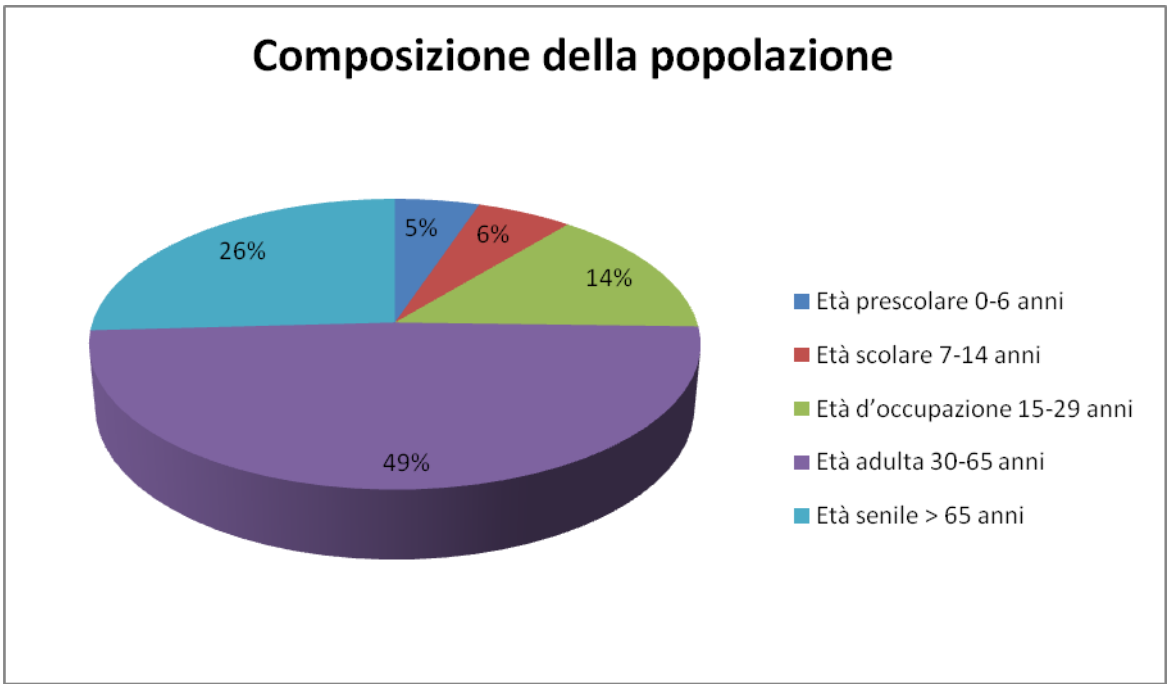
Andamento demografico della popolazione

Voce	Valore
Nati nell'anno 2020	33
Deceduti nell'anno 2020	115
Saldo naturale nell'anno 2020	-82
Iscritti da altri comuni	165
Iscritti dall'estero	41
Altri iscritti	34
Cancellati per altri comuni	219
Cancellati per l'estero	16
Altri cancellati	130
Saldo migratorio e per altri motivi	-97
Numero medio di componenti per famiglia	3,00



Composizione della popolazione per età

Voce	Valore
Età prescolare 0-6 anni	386
Età scolare 7-14 anni	519
Età d'occupazione 15-29 anni	1.128
Età adulta 30-65 anni	3.986
Età senile > 65 anni	2.461



2.1.2Il territorio e le strutture

Dati Territoriali

Voce	Valore
Frazioni geografiche	4
Superficie totale del Comune (ha)	5.806,00
Superficie urbana (ha)	381,00
Lunghezza delle strade esterne (km)	50,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	10,00

Strutture

Voce	Valore
Asili nido	1
Asili nido - Addetti	4
Asili nido - Educatori	5
Impianti sportivi	2
Mense scolastiche	5
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	46.065
Punti luce illuminazione pubblica	2.200
Raccolta rifiuti (q)	44.330,00

2.1.3 Obiettivi individuati dal governo nazionale

1.1. Quadro delle condizioni esterne

Il primo semestre del 2021 ha registrato un recupero del Prodotto Interno Lordo (PIL) nettamente superiore alle attese. Ad un lieve incremento nel primo trimestre (0,2 per cento sul periodo precedente) è infatti seguito un aumento del 2,7 per cento nel secondo. Si prevede che il terzo trimestre segnerà un ulteriore recupero del PIL, con un incremento sul periodo precedente pari al 2,2 per cento. Pur ipotizzando una progressione dell'attività economica più contenuta negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione di crescita annuale del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento del quadro programmatico del DEF 2021.

L'andamento dell'economia continua ad essere principalmente determinato dagli sviluppi dell'epidemia da Covid-19 e dalle relative misure preventive. I notevoli progressi registrati nella vaccinazione della popolazione in Italia e nei nostri principali partner commerciali hanno contribuito all'allentamento delle restrizioni malgrado l'emergere di varianti più contagiose del SARS-Cov-2. Nel nostro Paese, le nuove infezioni sono notevolmente diminuite in maggio e giugno, per poi tornare a crescere in luglio. La 'quarta ondata' ha peraltro visibilmente rallentato in settembre; grazie anche a livelli di ricoveri e terapie intensive al di sotto della soglia di guardia, tutte le regioni italiane eccetto la Sicilia rimangono in "zona bianca".

Parallelamente al rallentamento dei nuovi contagi, le vaccinazioni sono arrivate a coprire con due dosi il 78,1 per cento della popolazione di età superiore ai 12 anni. Dato il recente ritmo giornaliero delle somministrazioni e dato l'annuncio dell'obbligatorietà del 'green pass' per tutti i lavoratori, l'obiettivo di completa copertura vaccinale di almeno l'80 della popolazione over 12 dovrebbe essere conseguito nei prossimi giorni. Si può pertanto ipotizzare che durante il periodo autunnale non debbano essere disposte restrizioni di rilievo su mobilità e contatti sociali.

Nella prima metà del 2021 il valore aggiunto dell'industria e delle costruzioni ha continuato a crescere ad un ritmo relativamente sostenuto, che nel caso delle costruzioni ha consentito di oltrepassare il livello di produzione pre-pandemia e nel caso dell'industria di recuperare tale livello. Tuttavia, a partire dal secondo trimestre sono stati i servizi a trainare la ripresa del PIL, grazie all'allentamento delle restrizioni e delle misure di distanziamento sociale.

Dal lato della domanda, si è verificato un notevole rimbalzo dei consumi e ulteriori incrementi degli investimenti. Le esportazioni sono cresciute notevolmente, soprattutto nel secondo trimestre. La ripresa dell'import ha tuttavia fatto sì che il contributo netto del commercio internazionale alla crescita del PIL nel primo semestre sia risultato lievemente negativo.

Coerentemente con l'andamento del prodotto, nel primo semestre l'occupazione ha registrato un notevole recupero. In luglio, il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro risultava superiore del 2,5 per cento al minimo raggiunto a inizio anno, pur restando inferiore dell'1,4 per cento al livello pre-crisi. L'input di lavoro misurato secondo la contabilità nazionale (ULA) nel primo semestre ha segnato un recupero solo lievemente superiore a quello del PIL, il che suggerisce che gran parte del guadagno di produttività registrato dai dati 2020 sia stato mantenuto nell'anno in corso.

Il 2021 è anche stato sinora contrassegnato da una ripresa dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate ma pur sempre significativa. L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC),

dopo un calo medio dello 0,2 per cento nel 2020, nei primi otto mesi di quest'anno è aumentato mediamente dell'1,2 per cento sul corrispondente periodo del 2020, trainato dal rimbalzo dei prezzi dei prodotti energetici. Vi è quindi un concreto rischio di trasmissione dei notevoli aumenti di prezzo dallo stadio della produzione a quello del consumo.

Il quadro previsionale nazionale rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale.

In confronto al DEF iniziale, le variabili esogene della previsione giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2021 e una lieve limatura per il 2022 e 2023. Nel dettaglio, la crescita prevista del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner commerciali dell'Italia è rivista al rialzo per il 2021 e, in minor misura, per il 2022 e il 2023. Il tasso di cambio dell'euro è più competitivo rispetto al livello utilizzato per la previsione del DEF, soprattutto contro il dollaro, e un ulteriore sostegno proviene dai tassi a breve e dai rendimenti attesi sui titoli di Stato, inferiori in confronto alle ipotesi del DEF. Un fattore di freno è invece rappresentato dal prezzo atteso del petrolio (ricavato dalle quotazioni dei futures), che è più elevato in confronto alla previsione di aprile.

L'andamento previsto del PIL riflette anzitutto una ripresa dei consumi inizialmente superiore all'espansione del reddito data l'ipotesi di una discesa del tasso di risparmio delle famiglie rispetto al picco pandemico – discesa supportata anche dall'effetto ricchezza prodotto dal rialzo dei corsi azionari e obbligazionari. Tuttavia, il tratto distintivo della ripresa prevista per gli anni 2022-2024 è il forte aumento degli investimenti fissi lordi alimentato dal PNRR. Gli investimenti pubblici sono previsti salire dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 al 3,4 per cento nel 2024. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, le esportazioni cresceranno ad un tasso lievemente superiore a quello del commercio mondiale e dell'import dei partner commerciali dell'Italia, sostenute anche dai guadagni di competitività previsti nei confronti dei partner UE per via di una dinamica più contenuta di prezzi e salari. Per il biennio 2023-2024 è stata adottata un'ipotesi prudenziale di crescita grosso modo in linea con quella del commercio mondiale. I rischi per la previsione di crescita del PIL appaiono bilanciati. Da un lato, la prevista ripresa economica potrebbe essere interrotta da una nuova recrudescenza della pandemia, e la previsione per l'economia italiana si basa sulla piena realizzazione del PNRR – senza il quale il tasso di crescita del PIL risulterebbe notevolmente inferiore. Dall'altro, l'elevata liquidità accumulata da famiglie e imprese, nonché le condizioni monetarie e finanziarie espansive e l'impulso alla crescita fornito dal *Next Generation EU* (NGEU) non solo in Italia ma in tutta la UE,potrebbero condurre ad una crescita del PIL superiore a quanto previsto.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,2	2,6	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,4	1,5
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,3	1,5
PIL nominale	-7,9	7,6	5,8	4,1	3,4
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,0	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,1	2,2	1,8
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,6	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,2	2,9	2,8

Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Si può prevedere che tali condizioni saranno soddisfatte dal 2024 in avanti[2]. A partire dal 2024, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello pre-crisi entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati surplus di bilancio primario. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le entrate derivanti dalla revisione delle imposte ambientali e dei sussidi ambientalmente dannosi andranno utilizzate per ridurre altri oneri a carico dei settori produttivi. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. In coerenza con questo approccio, la manovra che verrà dettagliata nella Legge di bilancio 2022-2024 e nei provvedimenti di accompagnamento punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento. Di seguito la tabella degli indicatori allegata alla Nota di Aggiornamento al DEF (NADEF)

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)	2019	2020	2021	2022	2023	2024
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-2,7	-1,2	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-4,4	-2,4	-2,1
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-1,5	0,3	0,4
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,8	-7,6	-4,2	-2,8	-2,6
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	3,4	1,4	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	148,8	145,9	143,3
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	145,8	143,0	140,6
MEMO: DEF 2021 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,7	-4,7	-9,3	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,6	-3,0	-4,5	3,8	1,0	0,6
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,3	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	*1794,9*	*1653,6*	*1779,3*	*1883,4*	*1959,7*	*2025,5*
PIL nominale programmatico (val. assoluti x	*1794,9*	*1653,6*	*1779,3*	*1892,5*	*1974,6*	*2045,4*

1.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF). Pertanto, il PNR non è stato presentato separatamente, ma sostituito da una trattazione riguardante le riforme all'interno del PNRR.

Con le risorse del Piano, il Governo intende anche affrontare i problemi macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita (In-depth Review) svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) rivolte all'Italia nel 2019 e nel 20202. Il Piano contribuisce inoltre ai sette programmi di punta europei (European Flagships): 1) Power up (Accendere); 2) Renovate (Ristrutturare); 3) Recharge and refuel (Ricaricare e ridare energia); 4) Connect (Connettere); 5) Modernise (Ammodernare); 6) Scale-up (Crescere); e 7) Reskill and upskill (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarli per mansioni più elevate).

Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola pertanto in sei missioni come di seguito riassunte:

Missione	Obiettivi	Importi in mld
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.	49,2
Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.	68,6
Infrastrutture per una Mobilità	sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto	31,4

Sostenibile	moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese.	
Istruzione e Ricerca	rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.	31,9
Inclusione e Coesione	facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.	22,4
Salute	rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.	18,5
Totale		222

Regioni ed Enti Locali sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse missioni, come schematizzato nella tabella seguente:

Missione	Tipologia di investimenti previsti per Regioni ed Enti Locali	Importi in mld assegnati al comparto Regioni ed enti locali
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	Digitalizzazione della P.A. e rafforzamento delle infrastrutture digitali. Valorizzazione di siti storici e culturali migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità.	14,1
Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	Economia circolare e gestione dei rifiuti. Efficientamento energetico degli edifici pubblici, riduzione dei rischi da dissesto idrogeologico, infrastrutture idriche. Bus a basse emissioni per il TPL e mezzi a propulsione alternativa per il trasporto ferroviario.	24,5
Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali. Investimenti su porti verdi e digitalizzazione della catena logistica.	4,5
Istruzione e Ricerca	Ampliamento offerta asili nido e scuole materne. Scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione. Risanamento strutturale degli edifici scolastici.	9,8
Inclusione e Coesione	Politiche attive del lavoro e sviluppo dei centri per	20,5

	l'impiego. Rafforzamento dei servizi sociali ed interventi per la vulnerabilità. Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15 mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane. Infrastrutture per le zone economiche speciali. Strategia nazionale per le aree interne.	
Salute	Assistenza di prossimità diffusa sul territorio. Potenziamento dell'assistenza domiciliare, telemedicina ed assistenza remota (attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali). Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura	14
Totale		87,4

Sono previste, in particolare, **tre tipologie di riforma** che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione.

Le riforme **orizzontali** o di contesto, d'interesse traversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026.

A queste si aggiungono le riforme **abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del *tax gap* (entro il 2022).

Inoltre, è previsto un certo numero di riforme **settoriali** basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato.

Alla **realizzazione operativa** degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano.

In agosto, in seguito all'approvazione del PNRR da parte del Consiglio, l'Italia ha ricevuto il pagamento dell'anticipo di sovvenzioni e prestiti del RRF (pari a complessivi 24,8 miliardi). Nel Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, è stato presentato il primo Rapporto di monitoraggio7 avente ad oggetto tutte le misure

del PNRR che prevedono una *milestone* o un *target* (M&T) da conseguire entro il 31 dicembre 2021, al fine di ottenere la prima *tranche* di finanziamenti (sovvenzioni e prestiti).

Si tratta nello specifico di 51 misure, distinte tra riforme ed investimenti; nel caso degli investimenti ci si riferisce anche all'adozione di atti di normativa primaria e secondaria o di atti amministrativi diretti a disciplinare specifici settori e da cui dipende l'utilizzabilità di risorse finanziarie dedicate per linee di intervento.

Nel dettaglio, delle 51 misure previste 24 sono riferite a investimenti e 27 a riforme da adottare.

La governance del PNRR è stata definita con un'articolazione a più livelli. La responsabilità di indirizzo è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri,

presso la quale viene istituita una Cabina di Regia, a geometria variabile, presieduta dal Presidente del Consiglio.

A supporto delle attività della Cabina di Regia è prevista una Segreteria Tecnica, la cui durata è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR (dicembre 2026). Per garantire una più semplice ed ampia consultazione sullo stato di avanzamento delle misure e dei progetti è stato attivato il portale dedicato 'Italiadomani.gov.it', mentre per il reclutamento delle figure necessarie all'attuazione del Piano è operativo 'InPA - il Portale del Reclutamento' che diverrà la porta digitale unica di accesso al lavoro nella PA.

Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) quale punto di contatto nazionale con la Commissione Europea, ai fini dell'attuazione del Piano. Il Servizio centrale per il PNRR è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti. Sono inoltre previste specifiche attività di controllo orientate alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e di potenziali casi di duplicazione dei finanziamenti pubblici per i medesimi interventi, nonché alla verifica dell'effettivo conseguimento di target e milestones. Competenze specifiche nell'attuazione del PNRR sono attribuite alle Amministrazioni centrali titolari di interventi specifici e al Servizio centrale per il PNRR. Presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stata inoltre costituita un'Unità di Audit chiamata a svolgere attività di verifica in base agli standard nazionali di controllo.

2 2.1.4 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

La Regione Toscana, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27/07/2021, ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2022.

In base all'attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF statale recentemente approvato, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario. Restano pertanto confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l'esercizio 2022, in applicazione dell'art. 1, comma 833 e seguenti della legge 145/2018, confermano l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti (per la Regione Toscana pari ad Euro 80.760.689,42) nei seguenti ambiti di intervento:

o opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;

o prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;

o interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;

o interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;

o interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Si tratta di un obiettivo impegnativo che costituisce una declinazione del più ampio vincolo di finanza pubblica. Come noto, infatti, dal 2021 sono venuti meno gli obiettivi del saldo netto da finanziare e dell'indebitamento netto (quest'ultimo inteso come saldo non negativo tra entrate e spese finali di

competenza) ma è invece stato confermato l'impegno a carico delle regioni di conseguire livelli di spesa crescenti per la parte degli investimenti.

Ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2022 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid-19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione del gettito delle entrate di competenza sia statale sia regionale e locale. Si segnala peraltro che al momento lo Stato non ha previsto la prosecuzione del fondo per la compensazione del minor gettito delle entrate tributarie regionali previsto per il 2020 (ex art. 111 del DL 34/2020). Da questo punto di vista, se è vero che alcuni tributi regionali non sono particolarmente collegati alle dinamiche del PIL, ve ne sono altri che sono maggiormente collegati all'andamento dell'economia e che potrebbero registrare una riduzione di gettito. È in ogni caso sul fronte del contrasto all'evasione fiscale che il bilancio regionale si presenta maggiormente vulnerabile, anche in conseguenza della sospensione dell'attività dell'Agenzia delle Entrate che sta di fatto impedendo di proseguire nell'ordinaria attività ordinaria di recupero del gettito derivante da evasione fiscale. Il contesto generale di incertezza induce particolare prudenza nella gestione del bilancio e impone alle regioni di sollecitare l'attenzione dello Stato affinché riproponga degli strumenti (analoghi a quelli già previsti attraverso il fondo compensativo ex art. 111) che consentano di garantire l'equilibrio complessivo del bilancio e la gestione dei servizi essenziali affidati alla competenza delle regioni. Sul lato della spesa, è da evidenziare il fatto che il cofinanziamento regionale dei fondi strutturali non risulti ancora iscritto a bilancio in quanto al momento della predisposizione del BP 2021-2023 non era conosciuta la dimensione

dei fondi afferenti al nuovo ciclo di programmazione 21-27. Sarà pertanto necessario prevedere una manovra di bilancio finalizzata alla copertura finanziaria del cofinanziamento regionale nel momento in cui saranno definitivamente approvati i POR. Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per l'assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio. Per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della Regioni alle risorse del PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali. Non è da escludere una certa tensione sul bilancio derivante dalla necessità di un incremento della spesa di funzionamento strettamente connessa alla progettazione ed all'implementazione dei maggiori investimenti. La prospettiva più concreta punta sull'utilizzo delle risorse qualificate come assistenza tecnica nei diversi strumenti finanziari.

.

2.1.4Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in Servizi ed Uffici:

- **SERVIZIO 1 – SEGRETERIA E PERSONALE**
  1. Segreteria
  2. Organizzazione, relazioni sindacali e personale (trattamento giuridico)
  3. Gestione del sistema di valutazione
  4. Contratti
  5. Supporto agli organi istituzionali

- **SERVIZIO 2 – SERVIZI AL CITTADINO**
  1. Ufficio Relazioni con il Pubblico
  2. Protocollo, Archivio, albo pretorio, notifiche
  3. Cultura, Turismo, Biblioteca, Informagiovani
  4. Servizi scolastici e sociali
  5. Tributi
  6. Attività produttive e commercio
  7. Autorizzazioni pubblico spettacolo
  8. Caccia e pesca
  9. Centro elaborazione dati, Informatica e Statistica, Front line

- **SERVIZIO 3 – ECONOMICO FINANZIARIO**
  1. Programmazione finanziaria
  2. Gestione bilancio e contabilità
  3. Rapporti con la Fondazione Orizzonti
  4. Controllo di gestione
  5. Inventario dei beni comunali
  6. Adempimenti fiscali
  7. Trattamento economico e previdenziale del personale
  8. Economato e provveditorato

- **SERVIZIO 4 – ANAGRAFE, AFFARI GENERALI**

  1. Anagrafe, Stato civile, Servizio elettorale
  2. Gestione giuridica del Patrimonio e Società partecipate
  3. Gestione impianti sportivi comunali
  4. Rilascio concessioni cimiteriali
  5. Trasporti pubblici
  6. Edilizia popolare e Politiche abitative
  7. Ufficio sinistri e contenzioso
  8. Comunicazione istituzionale e servizi stampa

- **SERVIZIO 5 - VIGILANZA**
  1. Polizia locale

2. Polizia amministrativa
3. Vigilanza edilizia
4. Viabilità e circolazione stradale
5. Segnaletica stradale
6. Commercio su aree pubbliche ed assegnazione posteggi
7. Gestione occupazione del suolo pubblico

- **SERVIZIO 6 – LAVORI PUBBLICI**

1. Programmazione lavori pubblici
2. Esecuzione lavori pubblici
3. Protezione civile
4. Autorizzazioni allo scarico
5. Gestione dei finanziamenti comunitari, regionali, provinciali e privati
6. Ambiente e Risorse naturali
7. **Gestione tecnica del patrimonio e manutenzioni**
8. **Servizi cimiteriali e supporto tecnico alle concessioni**
9. Manutenzioni parchi e giardini
10. Gestione degli addetti ai servizi esterni
11. Strade vicinali
12. Gestione parco mezzi

- **SERVIZIO 7 - EDILIZIA URBANISTICA**

1. Urbanistica
2. Edilizia e gestione del territorio
3. Aspetti edilizi legati allo Sportello Unico per le Attività Produttive
4. Piano strutturale e strumenti collegati

Servizio	Responsabile
Servizio Lavori Pubblici e Ambiente	Arch. Roberta Guzzini
Servizio Edilizia / Urbanistica	Arch. Luisa Viti
Servizio Economico-Finanziario, Economato, Personale parte contabile	Dottoressa Francesca Caserta
Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio	Dott. Marco Socciarelli
Servizio Segreteria e Personale	Dott. Michele D'Avino
Polizia Municipale	Dott. Fabrizio Giannini
Segretario Generale	Dott. Michele D'Avino
Anagrafe e Affari generali - Vice segretario generale	Dott. Leonardo Mazzini

2.1.5 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione 2020	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
CONSORZIO TERRE CABLATE	260.000,00	2,45
FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE	72.446,63	100,00
INTESA SPA SOCIETA' A TOTALE CAPITALE PUBBLICO	16.267.665,00	3,02
LA FERROVIARIA ITALIANA SPA	3.163.752,00	3,60
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA	1.000.000,00	0,43
NUOVE ACQUE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA	34.450.389,00	1,59
PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE ARL *	90.554,00	1,14
SIENA CASA SPA SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICA	203.016,00	3,00
SIENAMBIENTE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA	2.866.575,00	0,59
STB SOCIETA' DELLE TERME E DEL BENESSERE SPA (VEDERE NOTA)	2.215.970,80	2,93
TERRE DI SIENA LAB SRL (VEDERE NOTA)	90.000,00	0,33

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31.12.2020 ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia alle seguenti tabelle riepilogative:

CONSORZIO TERRE CABLATE			**CONTRATTO**
Maggiore azionista AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA	N. azionisti 40	N. enti pubblici azionisti 40	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	IL CONSORZIO HA LA FINALITA' DI PROGETTARE E GESTIRE UNA RETE DI TELECOMUNICAIONI A BANDA LARGA NEL TERRITORIO PROVINCIALE. CON IL DECRETO BERSANI IL CONSORZIO DAL 1/1/2007 DIVENNE OPERATORE STRUMENTALE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALIQUALI SOCI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	2,45%		

	Anno 2018	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società			
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	2.029.919	2.033.856	2.034.395
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	119.978	3.939	539
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE			CONTRATTO 07/03/2012
Maggiore azionista COMUNE DI CHIUSI SOCIO FONDATORE	N. azionisti 1	N. enti pubblici azionisti 1	Rilevanza Non Industriale
Servizio/i erogato/i	LA FONDAZIONE ORIZZONTI E' STATA COSTITUITA DAL COMUNE DI CHIUSI CHE E' SOCIO FONDATORE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CULTURALI E SERVIZO DEL TEATRO.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	100,00 %		

	Anno 2018	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	158.000,00		
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione		72.447	72.447
Patrimonio netto della società al 31 dicembre		57.651	95.006
Risultato d'esercizio (conto economico della società)		-14.795	37.354
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0

NOTA

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 08/02/2017 è stato modificato lo Statuto della Fondazione Orizzonti d'Arte stabilendo, fra l'altro, l'attribuzione al Sindaco del comune di Chiusi della carica di Presidente della Fondazione.

Inoltre con delibera del Consiglio comunale n. del 29/05/2018 è stata definita la cessione in favore della Fondazione Orizzonti d'Arte del diritto di usufrutto per anni 30 sull'immobile "Teatro Comunale".

La nuova amministrazione dovrà deliberare in merito alla gestione della Fondazione Orizzonti d'Arte.

INTESA SPA SOCIETA' A TOTALE CAPITALE PUBBLICO			**CONTRATTO**
Maggiore azionista COMUNE DI SIENA	N. azionisti 50	N. enti pubblici azionisti 50	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA', A SEGUITO DEL CONFERIMENTO, DAL FEBBRAIO 2010, DEI RAMI D'AZIENDA E PARTECIPAZIONE ALL'ATTUALE GRUPPO ESTRA, SVILUPPA SOLTANTO ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO CALORE PER ENTI PUBBLICI E ATTIVITA' CORRELATE ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	3,02 %		

	Anno 2018	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	16.267.665,00	16.267.665	16.267.665
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	61.999.473,00	63.758.174	71.249.212
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	2.956.818,00	3.758.700	6.279.073
Utile netto a favore dell'Ente	60.413,25	64.000,00	

LA FERROVIARIA ITALIANA SPA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista RATP DEV ITALIA MILANO	N. azionisti 41	N. enti pubblici azionisti 34	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	PER EFFETTO DELL'OPERAZIONE DI CONFERIMENTO PER LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' TIEMME SPA, L'ATTIVITA' PRIMARIA DELLA SOCIETA' NON E' PIU' LA GESTIONE DIRETTA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI PERSONE MA QUELLA DI GESTIONE DELLE PARTEIPAZIONI SOCIETARIE, DEL PROPRIO PATRIMONIO IMMOBILIARE QUASI ESLUSIVAMENTE DEDICATO AL TPL SVOLTO DA TIEMME, NONCHE' IL COORDINAMENTO TECNICO-FINANZIARIO ED AMMINISTRATIVO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	3,60 %		

	Anno 2018	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	3.163.752,00	3.163.752,00	
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	54.888.546,00	55.660.555	
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	612.829,00	772.007	
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA			CONTRATTO
Maggiore azionista BANCA MONTE PASCHI DI SIENA	N. azionisti 49	N. enti pubblici azionisti 0	RilevanzaNonIndustriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' E' STATA COSTITUITA SU INIZIATIVA DEI SEGUENTI SOCI FONDATORI. BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA, PROVINCIA DI SIENA, COMUNE DI SIENA, ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA, ARCIDIOCESI DI SIENA E MONTEPULCIANO, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO SENESI. LA FUNZIONE PRIMARIA E' QUELLA DI AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO ALLE FASCE DI POPOLAZIONI PIU DEBOLI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,43 %		

	Anno 2018	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	1.874.693,00	1.864.370,00	1.893.116,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	4.973,00	4.300,38	724,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

NUOVE ACQUE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista INTESA ARETINA SCARL	N. azionisti 42	N. enti pubblici azionisti 36	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	RACCOLTA E TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE E ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	1,59 %		

	Anno 2018	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	34.450.389,00	34.450.389,00	34.450.389,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	68.054.991,00	72.445.715	74.935.218
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	6.068.139,00	6.645.785	5.299.664
Utile netto a favore dell'Ente	31.800,00		

PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE ARL			CONTRATTO
Maggiore azionista AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERNI, SIENA E PERUGIA	N. azionisti 93	N. enti pubblici azionisti 46	Rilevanza Non Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' HA LA FUNZIONE DI REPERIRE FONDI COMUNITARI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO DELL'AREA DELLA VALDICHIANA-AMIATA E TRASIMENO ORVIETANO.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	1,14%		

	Anno 2018	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	00	00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	55.584,00	55.584,00	55.584
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	128.251,00	226.126,00	90.554,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	-30.016,00	-80.313,00	-135.569,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	00	00

Patto 2000 società consortile a.r.l. era stata messa in liquidazione come risulta da atto notarile del 30 aprile 2019 repertorio n. 96.790 a firma del notaio Previti, con nomina del liquidatore nella persona di Marco Ciarini attuale Presidente della società.

Si precisa che la perdita della società in liquidazione deriva dal mancato versamento delle quote da parte dei soci, come evidenziato dalle informazioni sul bilancio della società.

Tuttavia nell'anno 2021 la società Patto 2000 è stata ricostituita in quanto l'assemblea dei soci in data 16 marzo 2021 ha approvato la revoca dello stato di liquidazione della società, determinando il recupero delle condizioni di piena operatività del ruolo di soggetto responsabile come previsto dal DM del MEF del 30 novembre 2020;

In data 15 ottobre 2021 l'assemblea dei soci ha deliberato l'approvazione del Piano finanziario di previsione 2021/2022 e il Piano di ripartizione 2021 delle quote di compartecipazione alle spese societarie a carico dei soci;

SIENA CASA SPA SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICA			CONTRATTO
Maggiore azionista COMUNE DI SIENA	N. azionisti 36	N. enti pubblici azionisti 36	Rilevanza Non Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA GESTISCE IL PATRIMONIO IMMOBILARE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA PER CONTO DEI COMUNI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	3,00%		

	Anno 2018	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	203.016,00	203.016,00	203.016,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	959.226,00	1.334.432,00	1.550.725,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	297.971,00	375.206,00	216.293,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

SIENAMBIENTE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA			CONTRATTO
Maggiore azionista STA SPA	N. azionisti 45	N. enti pubblici azionisti 40	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' HA SVOLTO LA PROPRIA ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO E DEL TRASPORTO DEI RIFIUTI FINO AL 30 SETTEMBRE 2013 PER EFFETTO DEL CONFERIMENTO DEL RAMO AZIENDALE DI TALE BUSINESS IN SEI TOSCANA SRL, E SVOLGE LA GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI SMALTIMENTO IN TUTTE LE SUE FORME DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI RIFIUTI SPECIALI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,59%		

	Anno 2018	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società		0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione		2.866.575,00	2.866.575,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre		23.493.202,00	24.678.254,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)		670.817,00	1.151.925,00
Utile netto a favore dell'Ente		0,00	0,00

TERRE DI SIENA LAB SRL			**CONTRATTO**
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	L'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' A SOSTEGNO DELLE FUNZIONI DEI PROPRI SOCI(Enti pubblici) RIGUARDA: LA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO TERRITORIALE; PROGETTAZIONE E GESTINE DI ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO; PROGETTAZIONE E SUPPORTO AGLI ENTI LOCALI PER LA GESTIONE E MONITORAGGIO DI FONDI E FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI NAZIONALI E COMUNITARI		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,87%		

	2018	*2019*	*2020*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0	0	0
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	60.678,00	61.792,00	62.874,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	-68.373,00	1.114,00	1.083,00
Utile netto a favore dell'Ente	00	0	

LA SOCIETA' SI E' COSTITUITA NEL 2016 PER SCISSIONE DA APEA S.r.l.(vedere delibera CC n. 21 del 25/03/2016 e n. 47 del 29/7/2016)

Percentuale di partecipazione del comune di Chiusi 0,87%

Con una quota sociale di 932,37 euro rispetto al capitale sociale di 107.168,76

SCADENZA DELLA SOCIETA' 31.12.2100

STB SOCIETA' DELLE TERME E DEL BENESSERE SPA			CONTRATTO
Maggiore azionista	N. azionisti 13	N. enti pubblici azionisti 8	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' GESTISCE PREVALENTEMENTE LO SFRUTTAMENTO DELLE ACQUE TERMALI. SI PRECISA CHE IL COMUNE DI CHIUSI HA DELIBERATO LA DISMISSIONE DELLE PROPRIE AZIONI E NOSTANTE LA VENDITA ALL'ASTA NON SI E' RIUSCITI A VENDERLE IN QUANTO L'ASTA PUBBLICA RISULTA DESERTA.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,30%		

	Anno 2013	*Anno 2014*	*Anno 2015*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	22.215.971,00	22.215.970,80	22.215.970,80
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	2.472.323,00	1.884.370,00	-25.411.333,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	-2.016.666,00	-587.956,00	-27.297.701,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

NOTA

IL Consiglio comunale ha deliberato la dismissione della partecipazione azionaria dalla società S.T.B.

La società S.T.B. si trova in liquidazione e l'ultimo bilancio approvato della società in liquidazione nel registro delle imprese corrisponde all'anno 2015 e riporta un range di fatturato di -96

2.2 Indirizzi e obiettivi strategici

SONO LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DI MANDATO APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23/10/2021 CON DELIBERAZIONE N. 48

2.2.1Il piano di governo comunale

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 48 del 23/10/2021 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti di mandato. Tale documento rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

PROGRAMMA ELETTORALE
CENTROSINISTRA PER CHIUSI
2021 - 2026

Il nostro programma elettorale non è una dettagliata sequenza di interventi o vuote promesse, ma la definizione di una macro-area all'interno della quale ogni nostra azione sarà orientata a creare quelle condizioni economiche, ambientali, sociali, politiche e logistiche, che permettano ai cittadini di Chiusi di vivere con serenità e sentirsi realizzati.
Con la frase che abbiamo scelto: CHIUSI RIPARTE DA QUI vogliamo trasmettere il senso di una città che si muove unita e coesa, consapevole delle proprie potenzialità e di quanto realizzato fi no ad oggi, per il rilancio economico nei settori turistico, commerciale, artigianale e industriale per riacquisire una centralità che a pieno diritto ci appartiene nelle politiche di area. Oggi abbiamo l'opportunità di fare un salto di qualità, riprogettando una Chiusi orientata ad uno sviluppo sostenibile, all'efficienza energetica, ad una riqualificazione ambientale e culturale, in generale al miglioramento della qualità della vita (buon vivere) di chi vi abita e della qualità dell'esperienza turistica di chi la visita.
Abbiamo individuato 3 parole che rappresentano la nostra filosofia e il nostro modo di agire. QUALITA' intesa come qualità della vita, riferita all'ambiente al territorio e alle opere pubbliche; COESIONE sociale e partecipazione, che rappresenta per noi il concetto di città unita, inclusiva e solidale; RILANCIO turistico ed economico che prefigura tutti quegli interventi finalizzati ad attrarre opportunità esterne valorizzando contemporaneamente le risorse umane ed economiche che la nostra città è in grado di esprimere.

AMBIENTE E TERRITORIO

Il benessere non può prescindere dal tema ambientale sul quale porremo la massima attenzione e impegneremo la pubblica amministrazione a svolgere quel ruolo di esempio nell'adozione di

buone pratiche nelle procedure volte a ridurre l'impatto ambientale. Al fine di tutelare l'ambiente e incentivare il rilancio economico con una forma nuova di investimenti, particolare attenzione dovrà essere posta all'economia circolare e alle nuove tecnologie.
Di particolare importanza, la tutela e la riqualificazione del Lago di Chiusi, risorsa idrica e ambientale che soffre da anni il fenomeno dell'interramento e complementari problemi di eutrofizzazione. I vari interventi dovranno essere attentamente studiati e calibrati, stante la delicatissima situazione dell'equilibrio attuale, in maniera da non rischiare di compromettere ulteriormente la situazione che si è venuta a determinare negli anni. Inoltre, questi interventi dovranno essere eseguiti dopo studi specifici affidati alle università , sulla biodiversità, sullo stato di salute della flora e della fauna ittica e sulla qualità dell'acqua del Lago, che dovranno essere concordati con i Comuni confinanti e armonizzati con politiche di area volte a promuovere comportamenti e pratiche agricole virtuose a tutela dell'area lacustre e delle sponde. Nello spazio tra i due ristoranti, sarà possibile perfezionare il percorso pedonale e studiare nuove forme di arredo urbano.
Particolare attenzione andrà prestata all'area del Fondovalle, zona interessata nel recente passato dalla questione del carbonizzatore Acea e dalla gestione del depuratore di Bioecologia.
La vicenda del progetto ACEA ha determinato nella nostra comunità una profonda lacerazione. Al momento, un atto di governo del territorio, espresso all'unanimità dal Consiglio Comunale, e il ritiro del relativo progetto, hanno sospeso la questione. Siamo convinti di quanto sia importante un dialogo costruttivo con ACEA e con la Regione Toscana al fine di trovare la soluzione ottimale, alternativa alla lavorazione di rifiuti, nel rispetto e nell'interesse del territorio e dei cittadini che lo vivono.
Deve essere incrementata la sensibilizzazione al riciclo ed al riuso per un paese sempre più plastic free.
Inoltre sarà fondamentale il monitoraggio delle caratteristiche dell'acqua di falda della zona delle Biffe per rilevare l'eventuale presenza di sostanze inquinanti. A tal proposito saranno predisposti punti di analisi della qualità dell'aria e dell'acqua, anche con la collaborazione di enti formativi, come già sperimentato in passato in contesti analoghi.
Il tema della salute pubblica è un argomento fondamentale del programma, che passa inevitabilmente per una attenzione particolare alle politiche ambientali da attuare su tutto il territorio comunale attraverso un dialogo chiaro e sincero con le realtà aziendali. Come Amministrazione ci impegneremo a promuovere e ad aiutare le imprese a dotarsi di sistemi di gestione ambientale e di sicurezza volontari.
RIFIUTI
Sulla base delle previsioni del Piano Operativo dovranno essere verificate la compatibilità di nuovi insediamenti industriali, al fine di evitare che Chiusi possa diventare un polo per il trattamento dei rifiuti.
A livello comunale si valuterà la possibile ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata rifiuti porta a porta, rivedendo ad esempio la frequenza e la modalità dei ritiri giornalieri e attuando misure che incentivino comportamenti virtuosi da parte dei cittadini (ad es. tessera a punti e ecocompattatori) ma dovranno essere valutati anche metodi diversi di conferimento in modo da facilitare la raccolta differenziata ma, al contempo, ridurne i costi.
Sarà inoltre opportuno pensare ad incentivi per le aziende che prevedono la riduzione di imballaggi e la vendita dei prodotti sfusi.

OPERE PUBBLICHE E URBANISTICA

Accedendo a risorse previste nei vari piani di finanziamento (PNRR, finanziamenti nazionali e regionali e ottenibili per il tramite di Patti Territoriali) possono essere progettate e ricercati finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche di interesse locale ma anche di area. Per facilitare quest'opera si valuterà di istituire appositi uffici, anche di area vasta, dotati di personale appositamente formato e qualificato, in grado di intercettare finanziamenti Italiani e Europei. Tali uffici dovranno avere come "mission", quella di aiutare e accompagnare gli imprenditori e le Amministrazioni nei percorsi per l'ottenimento dei fondi.
Proponiamo un'azione volta a incentivare il risanamento dei fabbricati esistenti, al fine di prevenire il consumo di nuovo suolo, in un'ottica di sviluppo della cultura del verde e di abbattimento delle barriere architettoniche.
Alcune delle opere pubbliche realizzate e progettate durante il precedente mandato amministrativo dovranno essere messe a regime e valorizzate, a partire dal nuovo palazzetto realizzato in località Pania, che dovrà divenire strategico per tutto il territorio circostante, tenendo conto che quello è un luogo pensato sia per lo sport professionistico che per quello di base, senza dimenticare gli eventi di altra natura (convegni, concerti, assemblee, etc.).
Per quanto riguarda Chiusi Scalo, ci occuperemo della riqualificazione della zona del Mar nero, della Boncia Bassa e del polmone verde del parco della Rimembranza. Sempre allo Scalo, riteniamo opportuno realizzare piste ciclabili all'interno del centro abitato in modo da creare sia percorsi urbani protetti che vie di collegamento con i sentieri toscani e umbri già esistenti.
A Chiusi Città si prevede una riqualificazione organica del centro storico, in particolare il Parco dei Forti e di alcune vie principali di accesso alla città, creando zone pedonabili e ZTL in accordo con politiche turistiche e commerciali anche nell'ottica dell'abbattimento delle barriere architettoniche.
Fra le opere pubbliche strategiche anche per tutto il territorio circostante, diventa prioritaria la realizzazione di una nuova rotatoria, in collaborazione con la provincia di Siena e di Perugia, per mettere in sicurezza l'incrocio nella zona delle "Cardete"; la realizzazione di una nuova rotatoria, in collaborazione con ANAS, all'uscita/ingresso del casello autostradale Chiusi/Chianciano; e qualora sussistano le condizioni la realizzazione di una nuova rotatoria, in prossimità del "Bivio della Croce" con eventuale (sempre se tecnicamente possibile), allargamento della ss 326 in prossimità del Bivio. Tutte le nuove rotatorie (e quelle esistenti) potranno contenere al proprio interno un'apposita cartellonistica turistica al fine di informare i visitatori sulle bellezze storiche, culturali e archeologiche della nostra città.
Dobbiamo prestare una particolare attenzione ai cimiteri presenti nella nostra città, intervenendo su quelli bisognosi di manutenzione straordinaria (Chiusi Città e Montallese) o su quelli che necessitano di un recupero storico (Macciano e Querce al Pino).
A Montallese va risolta l'annosa questione con Nuove Acque per l'allaccio della fognatura al depuratore delle "Torri".
Diventa fondamentale e strategica la ristrutturazione e messa in sicurezza dell'immobile ex scuole elementari, per destinarlo ad uso scolastico e ricreativo, nonché l'individuazione di una zona in

cui realizzare una piazza come punto di aggregazione.
Anche a Montevenere diventa strategica la ristrutturazione e la messa in sicurezza dell'immobile ex asilo per destinarlo ad attività di carattere culturale, riqualificazione degli ex lavatoi e sistemazione di un'area destinata a parcheggio, recupero e valorizzazione di beni storici come la fontana di Fontecucchiaia.
Nelle frazioni di Macciano e Querce al Pino dovrà essere data continuità al progetto di messa in sicurezza, tramite nuovi marciapiedi e nuova illuminazione, del tratto stradale che va dall'imbocco del casello fi no ai confini comunali in direzione Chianciano, ma soprattutto assume peculiarità la costruzione di un impianto fognario nella zona di Poggio Olivo, intervento atteso ormai da anni.
Avviare un dialogo affinchè le Ferrovie dello Stato provvedano a ristrutturare l'immobile "ex dormitorio" ubicato in pieno centro abitato a Chiusi Scalo oggi in forte stato di degrado ma che

potrebbe essere riutilizzato come social housing, in modo da fornire alloggi di qualità, o come luogo di incontro e conoscenza tra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro.
Deve continuare l'assidua e costante opera di manutenzione sia delle opere pubbliche che delle zone verdi (aree, parchi, alberi e fi ori) fi no ad ora realizzate e di quelle future con lo scopo di mantenerle in piena efficienza, vivibilità e fruibilità. Dovranno essere individuate e fatte convenzioni anche con cooperative sociali o ditte esperte nel settore della manutenzione del verde pubblico, per mantenere decorosi e sempre aperti al pubblico i parchi. In questo senso, dovranno essere create, incentivate e disciplinate nuove forme di collaborazione attiva tra cittadini, associazioni e amministrazione per la cura e la gestione dei beni comuni per la manutenzione, la pulizia e il taglio dell'erba.
Per quanto riguarda la viabilità, l'obiettivo è quello di creare una mobilità sostenibile che sia in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli privati e cioè l'inquinamento atmosferico e acustico; la congestione stradale; l'incidentalità; il degrado delle aree urbane. A tal fi ne pensiamo di prevedere forme di incentivo per la sosta di auto elettriche.
Nel territorio comunale non esiste una zona allestita per far fronte alle emergenze abitative in caso di calamità naturali, può essere individuata un'area in cui realizzare un campo di sfollamento da adibire a campeggio o area sosta camper quando inutilizzato per le emergenze.

SCUOLA E ISTRUZIONE

Tra i compiti dell'amministrazione comunale c'è quello di incentivare l'inclusione e l'accoglienza garantendo i servizi scolastici secondo un principio di lotta alle disuguaglianze, garantendo sostegni contro la povertà educativa e la povertà digitale. In questa direzione, occorre incoraggiare e favorire il coinvolgimento dei ragazzi in attività sia in orario scolastico che extrascolastico, sia nelle strutture scolastiche che all'aperto e, se necessario, facendo ricorso anche all'erogazione di contributi (in funzione del reddito isee) in modo da garantire a tutti le stesse opportunità. Il Piano per il Diritto allo Studio, principale strumento di programmazione tra scuola e Comune, necessita di una nuova progettazione che ne ridefinisca obiettivi, priorità e modalità di erogazione dei servizi.
L'Istituto Comprensivo Graziano da Chiusi che copre l'istruzione obbligatoria dall'infanzia alla scuola secondaria da un lato e l'Istituto Valdichiana dall'altro, devono essere considerati all'interno del più ampio contesto della Valdichiana. Pertanto, valutiamo come fondamentale

la permanenza dell'amministrazione all'interno della Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione. In particolare, per le scuole tecniche emerge la necessità di una differenziazione degli indirizzi per una migliore preparazione per il successivo inserimento all'interno dei contesti aziendali di eccellenza della nostra zona. Ovviamente, sarà salvaguardata l'indipendenza degli istituti nella differenziazione e nella determinazione dell'offerta formativa.
Al fine della riduzione e per la prevenzione dell'abbandono scolastico precoce (Neet Generation) oltre che per la lotta alla disoccupazione, verranno incrementati i vari progetti in collaborazione con agenzie formative del territorio.
Sono necessari investimenti in politiche educative di sostegno per la realizzazione di azioni dedicate alla lotta contro le droghe, l'alcool, l'omofobia, il bullismo ed il ciberbullismo a tal scopo si attueranno investimenti per far apprendere l'utilizzo corretto dei social e dispositivi elettronici al fine di avere una Chiusi Più Sicura. E' necessario inoltre attuare politiche educative per l'educazione civica ed il rispetto dell'ambiente a tal proposito occorre puntare sull'incentivazione della raccolta differenziata e la consapevolezza dei buoni stili di vita come l'andare a scuola a piedi in sicurezza (piedibus o bici laddove possibile).

Favoriremo tutte le forme e le opportunità perché la scuola sia sempre più integrata nella società, sarà nostra preoccupazione perché venga garantito il confronto tra dirigenza scolastica, amministrazione comunale, famiglie ed aziende nella consapevolezza di far parte di una comunità educante.
Per migliorare l'accesso dei ragazzi nel mondo del lavoro al fine di garantire un'adeguata formazione, oltre ad investire sulle scuole superiori, è necessaria una collaborazione con le Università, attivare percorsi formativi di più alto livello come gli Istituti Tecnici Superiori concentrandosi sulle professioni più richieste sia in riferimento alle aziende presenti che alle peculiarità del nostro territorio e stabilire un dialogo tra le scuole e le aziende del territorio.
Vista l'esperienza passata sarà necessario creare dei cortili scolastici con allestimenti per le lezioni all'aperto.

SPORT

Fedeli all'idea di comunità educante, riteniamo che la crescita individuale passi anche attraverso lo sport. Dovremo valorizzare le strutture sportive esistenti, per sfruttare le opportunità offerte dalle società radicate sul nostro territorio al fine di garantire a tutti l'accesso allo sport. Non possiamo dimenticare il sostegno alle società dilettantistiche e allo sport praticato in modo amatoriale, anche in forma individuale garantendo nuovi spazi all'aria aperta per lo sport libero. Chiusi deve essere valorizzato grazie anche alle sue esperienze ed eccellenze sportive che possono rappresentare un volano per il turismo sportivo e la promozione del territorio.

#COESIONE Sociale e Partecipazione
PUNTI "CULTURA"

Fondamentale sarà rafforzare il ruolo dell'assessore alla cultura volto a valorizzare sia i patrimoni artistici/culturali della Città, sia le realtà associative e non che ruotano attorno ad essa mediante una linea di indirizzo unitaria, che coordini interessi e partecipazioni. La competenza dell'assessorato sarà essenziale al fine di coordinare e definire l'indirizzo culturale assieme ad una

fondazione.
Il tema della cultura a Chiusi non si riferisce solo ad aspetti formativi e storici, in particolare per quanto riguarda la Biblioteca, l'Archivio Storico e il Museo Civico, il quale può trovare nei prossimi anni un rilancio d'immagine grazie ad un rinnovato allestimento, un nuovo layout.
Quando si parla di cultura emerge anche il tema dell'arte nelle sue più diverse connotazioni.
La Fondazione Orizzonti d'Arte ha dominato sull'argomento con momenti di discussione e di riflessione, un suo potenziamento, una sua riorganizzazione e una sua maggiore presenza all'interno della nostra comunità (corsi teatrali, musicali sia dopo scuola che nel periodo estivo) possono rappresentare delle opportunità di consolidamento e di rilancio anche attraverso collaborazioni dirette con le altre realtà artistiche che ci circondano stimolando l'ingresso di nuovi privati.
Ci faremo promotori nel favorire iniziative come borse di studio, mostre, supporto logistico per attività di ricerca sul campo e organizzazione di congressi internazionali che attraggano sul nostro territorio studenti, giovani ricercatori e Università per promuovere nuove ricerche e studi sul patrimonio storico/archeologico di una città che ha più di 3000 anni, con l'intento di far diventare Chiusi capofila dei comuni della Valdichiana senese nella promozione culturale e accrescere nella cittadinanza la conoscenza, il senso di coesione civica e l'inclusività.
Sarà importante individuare spazi da adibire a sala mostre, per organizzare corsi, approfondimenti, focus sull'antichissimo popolo etrusco e sulla terra di origine e da mettere a disposizione delle varie associazioni, prevedendo anche dei nuovi siti per la creazione di una biblioteca diffusa, con diversi punti per il prestito e la riconsegna.
Si propone una calendarizzazione tra gli eventi delle varie associazioni, affinché il grande problema della "sovrapposizione programmatica" venga definitivamente superato, proponendo

la Fondazione come attore principale nella stesura del calendario degli eventi.
Fondazione che dovrebbe avere un ruolo fondamentale nel creare collaborazioni tra la Filarmonica e le altre scuole di musica per favorire l'avvicinamento dei ragazzi alla musica.
Si propone che le varie attività paliesche del nostro territorio possano raccordarsi sempre più con i vari intenti promozionali e culturali di cui la Città necessita e che le Contrade e i Terzieri diventino luoghi di aggregazione, centri culturali.
Sarà promossa l'istituzione di laboratori di arteterapia per prevenire e contrastare il disagio psichico, in collaborazione con la Usl sud est e il distretto di salute mentale del territorio competente.
A tal fi ne, sarà necessario un lavoro minuzioso e specifico per intercettare sempre di più fondi e progetti ministeriali ed europei per cogliere le opportunità di sviluppare una gamma di progetti che vada in questa direzione.

#COESIONE Sociale e Partecipazione
TERZO SETTORE

Le numerose associazioni presenti ed attive nel nostro Comune sono fondamentali per la vita e la solidarietà della città, ne abbiamo avuto la prova molte volte in passato ed anche durante la recente emergenza sanitaria legata al COVID-19. Le singole associazioni hanno supportato in termini sanitari e sociali molte persone in difficoltà, fossero quarantene obbligatorie o difficoltà economiche e di isolamento sociale. Vediamo come un'opportunità l'istituzione di una Consulta delle Associazioni. Sarà uno strumento che, mediante un confronto diretto, aperto e trasparente,

ci consentirà di concordare insieme come poter mettere a disposizione dei cittadini alcuni servizi di supporto per le categorie più vulnerabili, con particolare attenzione ai residenti nelle frazioni del nostro comune, più lontane dai servizi essenziali. Attenzione dovrà essere posta alle infrastrutture che necessitano di maggiori sviluppi, alla tutela dell'ospedale di Nottola ma anche ai servizi sul territorio e alla loro accessibilità sia per ridurre l'affollamento negli ospedali sia per ridurre gli spostamenti dei pazienti.

POLITICHE SOCIALI, SERVIZI ALLE PERSONE

In considerazione del lavoro di emergenza svolto dall'amministrazione precedente durante la pandemia e le gravi difficoltà economiche emerse in questo periodo, sarà necessario:
Prestare particolare attenzione e tutela verso le fasce deboli della popolazione (disabili, anziani, minori, persone sole) reperendo fondi di sostegno territoriali ed europei e rimodulando il carico fi scale (IRPEF, IMU, TASI).
Attuare i principi di sussidiarietà, cooperazione ed efficacia attraverso gli strumenti di Co-Programmazione e Co-Progettazione, come previsto dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17).
Potenziare l'Ufficio Servizi Sociali; avviare lo Sportello per le Pari Opportunità (in accordo con l'Unione dei Comuni della Valdichiana) e un Centro d'ascolto per le persone bisognose di aiuto o sostegno.
Rimodulare risorse verso disabilità ed handicap, sia per quanto riguarda le strutture esistenti che per quanto riguarda l'inserimento dei portatori di handicap nel mondo del lavoro.
Potenziare lo Sportello Immigrazione attraverso un progetto di collaborazione con tutti gli uffici degli enti pubblici interessati. Partecipare attivamente al progetto SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), realizzando progetti di accoglienza integrata.
Progettare servizi di assistenza agli anziani in modo da rendere, funzionanti a pieno regime, le attuali strutture presenti sul nostro Comune, così da valutare il reale fabbisogno di strutture e servizi di residenza protetta o assistita (RSA, Case di Riposo, Alloggi protetti), al fi ne poi, qualora ci fossero le condizioni, di individuare come dotare Chiusi delle eventuali strutture necessarie.
Avviare una sperimentazione di attivazione servizio di telesoccorso per anziani e un portale online comunale che racchiuda i servizi relativi all'assistenza domiciliare dedicata a persone anziane non autosufficienti, persone con disabilità e minori, benessere e cura della persona e della famiglia.
Rafforzare rete di volontariato istituendo una consulta delle associazioni volontaristiche, di gestione e coordinamento al fine di intercettare finanziamenti in partenariato.
Promuovere l'istituzione di un Servizio LGBT+ per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.
Favorire un bilancio di genere, adeguando i modelli ad oggi utilizzati per i comuni più piccoli e adottare un linguaggio non lesivo delle donne.
Istituire tavoli di lavoro permanenti inerenti le politiche di genere e sostenere le associazioni che offrono sostegno alle donne vittime di violenza.

SANITÀ

Prerequisito essenziale di una programmazione adeguata in ambito sanitario è sostenere una sanità saldamente pubblica e, pertanto, sarà necessario potenziare e valorizzare il ruolo svolto dal Comune all'interno della Società Della Salute.
La collaborazione continua e la condivisione degli obiettivi con chi opera nell'ambito della salute sarà prassi quotidiana per potenziare l'offerta locale di servizi sanitari.
Sarà necessario:
Restituire maggiore forza al SSN pubblico; potenziare, in tutto il nostro territorio, il sistema di prevenzione e la rete dei servizi socio sanitaria territoriale: piano che può essere finanziato anche con un uso mirato dei fondi europei (Recovery Plan, e MES).
Incrementare e favorire accordi con le associazioni del terzo settore e/o attraverso servizi a domanda per rendere raggiungibile, anche da parte di chi non dispone del mezzo proprio e ha difficoltà economiche, l'Ospedale di Nottola.
Rafforzare i servizi della Casa della Salute, situata in via della Petriccia, per avvicinare i servizi sanitari ai cittadini, essendo Chiusi in posizione strategica per i comuni del sud della Valdichiana.
Valutando la possibilità di istituire uno spazio giovani all'interno del consultorio e un punto di risposta alle richieste di presa in carico
Definizione di standard di prestazioni omogenee per territorio alle leggi nazionali e regionali.
Vigilare affinché, nelle strutture ospedaliere del nostro territorio, la legge 194 venga applicata e che tutte le donne possano accedere al diritto all'interruzione volontaria di gravidanza.
Promuovere la riapertura del centro AVIS presso il nostro distretto qualora ci siano le condizioni

POLITICHE GIOVANILI

Si parla di politiche giovanili quando si fa riferimento a quella fascia di età che va dai 14 fi no ai 25 anni, e che rappresenta il periodo di cambiamento verso la fase adulta.
La situazione attuale vede un profondo distacco e disinteresse dei giovani verso la vita attiva del paese. Per invertire questa tendenza negativa, pensiamo sia necessario rimettere i giovani al centro di un progetto di rivalutazione e potenziamento delle politiche giovanili.
Dovranno essere messi in campo progetti inter-istituzionali che mirino alla crescita e al progressivo raggiungimento dell'autonomia dei ragazzi non solo dal punto di vista economico ma anche gestionale.

PUNTI D'INTERVENTO SALIENTI
Riqualificazione di spazi pubblici dedicati ai giovani per permetterne una fruizione costruttiva e stimolante con migliorie strutturali e adeguamenti tecnologici/sociali.
Promuovere l'istituzione di un Consultorio-Spazio Giovani all'interno della Casa della Salute (via della Petriccia, istituita con Deliberazione del Direttore Generale n 414 del 13/11/2014) organizzando attività di divulgazione, di prevenzione (ad esempio sulle malattie sessualmente trasmissibili, sull'uso e abuso di alcool e sostanze stupefacenti) e di ascolto in coordinamento con le scuole e i servizi sanitari locali.
Salvaguardia del laboratorio di restauro e archeologia, che potrebbe diventare anche una scuola, in collaborazione con gli altri comuni della Valdichiana e degli Istituti d'arte.

Sostenere attività di aggregazione, cooperazione e promozione alla vita sociale del paese per permettere uno sviluppo della cittadinanza attiva attraverso il lavoro di rete e attraverso la costituzione di Associazione giovanili.
Incentivare la promozione, la sensibilizzazione e le informazioni relative all'occupazione lavorativa, utilizzando, come già sta avvenendo, canali di collegamento con le aziende locali; nonchè l'orientamento universitario e la prevenzione della dispersione scolastica, in coordinamento con le scuole del comune.
Prevedere l'organizzazione di eventi che siano attrattivi per i giovani, concentrandosi anche su generi artistici non tradizionali che permettano di attirare persone provenienti da altri comuni.
Realizzare opportunità formative e di crescita per i ragazzi dai 18 ai 30 anni attraverso l'adesione e l'attivazione di progetti di "Dote Comune", servizio civile, leva civica regionale e garanzia giovane.

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Parlando di servizi comunali, la digitalizzazione può offrire opportunità in una ottica di semplificazione e migliore efficienza, senza però dimenticare il concetto di prossimità. La ricerca di occasioni di incontro e confronto e l'erogazione di servizi informativi decentrati nelle frazioni, può servire a diminuire quel senso di distacco che gli abitanti delle periferie spesso percepiscono rispetto a chi risiede nel capoluogo o a Chiusi Scalo.
Lavoreremo per incentivare la partecipazione attiva dei cittadini alla vita politica e pubblica del nostro Paese, per tenerli informati ma anche per raccogliere idee ed osservazioni soprattutto sulle scelte più importanti e prioritarie che coinvolgono il nostro territorio.
Favoriremo incontri e dibattiti: è un elemento qualificante anche per lo sviluppo delle politiche giovanili, creando nuovi spazi di aggregazione e ricreazione nelle frazioni che rappresentino occasioni di crescita.
Cercando di evitare affermazioni generiche, nella nostra azione faremo riferimento alla cosiddetta "scala della partecipazione"
È ormai consolidato il concetto che la partecipazione si possa esplicare su diversi livelli che vengono sintetizzati in fi gura: informazione, consultazione, coinvolgimento collaborazione, potere decisionale.
Vale la pena farne una brevissima sintesi per poi capire quali possano essere gli strumenti più adatti per ognuno di questi livelli e sui risultati che si intendono realisticamente perseguire.
Informazione. Ci impegniamo a fornire un'informazione obiettiva e il più possibile completa anche in relazione alle possibili opzioni che si presentano per la decisione. In questo senso, cercheremo di dare attuazione completa a quanto previsto dallo Statuto comunale di Chiusi - titolo II capo III (artt. Da 21 a 24)
Punteremo a facilitare l'accesso agli atti e all'albo pretorio con procedure semplificate.
Consultazione. È il passo successivo su cui insisteremo. È importante ottenere reazioni sulle analisi, le alternative che i decisori prospettano, pertanto, ci impegniamo a sollecitare e a tenere conto dei feedback oltre che assicurare un rendiconto di come le proposte emerse nella consultazione siano state considerate.
Poiché non tutte le proposte emerse potranno essere accolte, l'eventuale rigetto delle stesse sarà debitamente motivato.
Coinvolgimento. È una modalità partecipativa in cui i decisori lavorano insieme ai cittadini in

modo che aspirazioni e preoccupazioni siano continuamente presenti nel processo decisionale. Tra i vari strumenti possibili potrebbe esserci la partecipazione a laboratori dove insieme si fanno maturare possibili alternative. Anche in questa modalità partecipativa sarà nostra cura mettere

in evidenza quanto e come gli input provenienti dal pubblico siano stati presi in considerazione. Valuteremo caso per caso se, già in una fase come questa, potrebbe essere importante la consulenza di esperti di tecniche partecipative.
Collaborazione. La collaborazione prevede canali ufficiali ed accessibili in cui il flusso delle opinioni e delle proposte arriva ai decisori.
Decisionalità. I cittadini vengono messi nelle condizioni di indirizzare la decisione. Fra le tecniche sino ad ora sviluppate a questo livello c'è il cosiddetto "bilancio partecipato". La decisione su alcune e limitate voci di bilancio si concede ai cittadini di organizzarsi per la decisione (ad es., come utilizzare quelle risorse).
Devono essere utilizzati gli strumenti per la partecipazione pubblica previsti dallo Statuto Comunale quali i referendum consultivi senza quorum, gli incontri pubblici periodici con la cittadinanza, i consigli comunali aperti, integrati con nuove forme di coinvolgimento come il question-time.

COMMERCIO E SVILUPPO ECONOMICO

Molte attività commerciali hanno risentito delle varie restrizioni resesi necessarie per contenere l'estendersi della pandemia; alcune di queste sono state costrette a chiudere, altre ancora, nonostante i finanziamenti garantiti dallo Stato, stanno soffrendo in maniera preoccupante; a ciò si somma una crisi economica di carattere mondiale che da anni sta investendo anche il nostro paese e in particolare il centro storico dove nel tempo si è determinata una riduzione costante sia delle attività che dei residenti. Saranno fondamentali politiche di ripopolare il centro storico offrendo anche agevolazioni in termini fi scali di accesso al credito sia ai nuovi insediamenti abitativi (sostegno al pagamento del mutuo per 5 anni) che alle nuove attività commerciali.
In questa ottica sarà fondamentale il rapporto con gli Istituti bancari presenti sul territorio, considerando i cambiamenti che hanno coinvolto e che coinvolgeranno nel prossimo futuro il settore creditizio in provincia di Siena.
Crediamo che sia fondamentale la presenza del commercio di vicinato per mantenere vitali i nostri centri abitati, puntare sulla riqualificazione delle attività pensando ad esse sia nel ruolo di presidio al servizio dei cittadini che per la qualità delle merci offerte, incrementando anche la filiera corta.
Essere vicini alle aziende significa anche e soprattutto facilitare l'accesso alle informazioni, semplificare la burocrazia esistente sfruttando le opportunità fornite da investimenti in innovazione e digitalizzazione dell'archivio comunale, in particolare dell'ufficio tecnico. Snellire le procedure comunali con l'aiuto della digitalizzazione vuol dire riorganizzare il personale comunale al fine di potenziare altre attività, rafforzando l'ufficio tecnico, senza dimenticare gli operai esterni il cui numero non è adeguato per e esigenze di manutenzione e di attività ordinaria.
Per mettere in atto misure utili sarà necessario continuare il confronto e l'ascolto con le associazioni di categoria e le singole attività per capirne esigenze e bisogni. L'insediamento di nuove aziende è il combustibile che può riaccendere il motore dell'economia locale in grado di

incrementare l'occupazione pertanto deve avere priorità il lavoro, attirando nuove aziende che vogliono investire sul nostro territorio, significa anche sfruttare le opportunità provenienti dal

piano strutturale, a partire dalla zona della ex Fornace a Chiusi Scalo che deve e può diventare strategica per il rilancio dell'attività commerciale, sociale e aggregativa del nostro comune.
Nell'ambito dei servizi occorre tener conto dei mutamenti avvenuti all'interno della società (occupazione femminile, invecchiamento della popolazione, maggior richiesta di welfare), e quindi favorire la nascita di tutte quelle attività che possono costituire servizi alle persone e creare posti di lavoro: assistenza ai bambini, cura degli anziani, servizi di cura e benessere alla persona (sport, tempo libero, cultura).
L'amministrazione comunale deve farsi promotrice di istituire una rete tra le aziende del territorio e favorirne la collaborazione oltre a favorire l'accesso a finanziamenti per il sostegno alla fase di avvio di nuove attività commerciali e produttive comprensive di formazione all'uso delle nuove tecnologie.

TRASPORTI E MOBILITA'

Chiusi è appetibile per l'insediamento di nuove aziende e nuovi residenti, non a caso la sua vocazione multipla e variegata (agricola, commerciale, industriale, turistica) è proprio l'aspetto che ne caratterizza l'essenza e può rappresentare il suo punto di forza. Dal punto di vista logistico può contare su importanti infrastrutture che la rendono baricentrica rispetto al territorio di riferimento, la Valdichiana e la provincia di Siena, delle quali può essere considerata a tutti gli effetti la porta di ingresso da sud. Un importante casello autostradale da potenziare e da mettere in sicurezza, una stazione ferroviaria da sempre centrale nel tratto Roma – Firenze, tratta fondamentale anche per i pendolari, utenza che non possiamo dimenticare, da poco anche stazione dei treni ad alta velocità stagionale. In questa ottica dovranno essere incrementati i servizi per rendere ancora più appetibile la nostra città e la fermata dell'alta velocità, riferimento per tutto il nostro bacino di utenza tosco-umbro; ma non possiamo dimenticare l'importanza del progetto di elettrificazione della tratta Chiusi-Siena che permetterebbe di migliorare e rendere ecosostenibile la connessione del capoluogo di provincia con i comuni della Valdichiana senese verso la capitale.
La riabilitazione della stazione di Montallese con distributori automatici di biglietti potrebbe rappresentare una importante opportunità per creare una sorta di metropolitana urbana ed extraurbane per favorire il collegamento della frazione con Chiusi scalo ma anche con Siena.
La nostra centralità territoriale potrebbe incentivare anche lo scambio gomma-rotaia attivando il Centro Logistico, su cui sono state investite importanti risorse ma mai decollato.
Lo smart working, supportato da una rete logistica e digitale adeguate, potrebbe favorire il ripopolamento della nostra città, al pari dei centri confinanti, in quanto la vivibilità della Valdichiana offre molti vantaggi in termini di qualità della vita rispetto alle grandi città che restano comunque facilmente raggiungibili.
Qualità della vita significa anche mobilità. E' compito dell'amministrazione comunale promuovere una mobilità che sia sostenibile e inclusiva: sostenibile al fine di favorire gli spostamenti a piedi, in bicicletta (con la creazione di percorsi ciclabili cittadini) e incoraggiando l'utilizzo dei mezzi pubblici; inclusiva al fine di permettere anche ad anziani e a chi ha difficoltà fi siche di muoversi in modo autonomo, abbattendo barriere architettoniche presso gli edifici e gli spazi pubblici della

città.
Deve essere ridotto il più possibile il traffico dei mezzi pesanti nei centri urbani anche attraverso la realizzazione di rampe per accesso a strade periferiche e favorendo il trasporto su rotaia (Lodovichi).

#RILANCIO Turistico Economico
TURISMO E CULTURA

L'identità di Chiusi passa per le sue ricchezze turistiche e per il suo patrimonio artistico, culturale e archeologico. Le tante risorse umane che animano il nostro paese e che sono vere e proprie eccellenze possono essere valorizzate per iniziative in campo turistico e culturale.

A tal fi ne, prima di tutto, sarà necessario valorizzare l'ufficio turistico rendendolo più visibile e funzionale, prevedendo un info point anche alla stazione ferroviaria.
Ripartiremo dal PTO (Prodotto Turistico Omogeneo) "Toscana Terra Etrusca", già riconosciuto dalla Regione a luglio 2020, di cui il nostro comune è capofila dei 34 comuni che vi hanno aderito, e potenziare le iniziative specifiche già intraprese che ci permettano di costruire e promuovere un turismo esperienziale e non solo espositivo che offra una completa immersione con la nostra storia, la nostra cultura, il nostro cibo, il nostro ambiente. Particolare attenzione dovrà essere posta nei confronti dei siti archeologici che necessitano di interventi di manutenzione come la Domus Romana situata in centro storico o le necropoli etrusche di Poggio Renzo e Poggio Gaiella che rappresentano siti di interesse scientifico e accademico. Non possiamo permetterci di perdere il centro di restauro, unico in Valdichiana e che deve essere valorizzato come servizio di area. Le scuole potrebbero essere orientate verso indirizzi in tal senso.
Altra priorità riguardo al patrimonio archeologico sarà quella di mettere a sistema le catacombe e le necropoli (agevolare maggiormente il trasporto durante tutto l'anno e inserire all'interno della bigliettazione unica museale).
Per quanto riguarda il patrimonio museale, sarebbe opportuna la digitalizzazione delle opere e dei contenuti, rendendo i Musei più "smart" ed introdurre in collaborazione con il gruppo archeologico percorsi di realtà aumentata e dare una nuova veste per il Museo Civico la Città Sotterranea favorendo un turismo esperienziale ed immersivo a disposizione di tutti, in particolare per chi ha difficoltà motorie e per i portatori di handicap.
Per quanto riguarda il rapporto con la storia locale e il turismo naturalistico, dovremo: valorizzare la "Passeggiata archeologica", lo storico circuito di visita archeologico/naturalistico periurbano ideato dal Comune di Chiusi già negli anni '20 del '900 che collega le necropoli etrusche, il lago di Chiusi e la catacomba di Santa Mustiola, attraverso la riqualificazione della segnaletica, del percorso stradale per il transito ciclo-pedonale e l'attivazione di un servizio navetta dal Museo Nazionale alle aree archeologiche.
Realizzare un parco archeologico didattico/ludico dedicato agli etruschi.
Promuovere il turismo scolastico (gite di più giorni ed escursioni) con allestimento di strutture ricreative sia al Lago che in centro storico.
Inserire Chiusi in un percorso storico archeologico
Inoltre abbiamo una grande risorsa turistica e paesaggistica rappresentata dal nostro lago che

necessita di interventi naturalistici e di rilancio turistico come ad esempio la creazione di percorsi cicloturistici intorno al Lago utilizzando la viabilità esistente, all'insegna dello sviluppo sostenibile e della preservazione delle risorse idriche, senza dimenticare il carattere sportivo e ricreativo (canottaggio, caccia e pesca) che da sempre il lago rappresenta per la nostra comunità.
Il nostro territorio gode della presenza di attività agricole e florovivaistiche che possono essere incluse in percorsi turistici favorendo anche il turismo esperienziale per questo deve essere attivato un percorso di collaborazione con i vari attori in gioco.
Oltre alla promozione delle risorse esistenti, sarà importante favorire i rapporti con comuni limitrofi e stringere "alleanze" per un progetto diffuso di valorizzazione territoriale e turistica che parta dal recupero del legame storico dell'antico territorio chiusino; valorizzare l'entrata in Toscana, con l'ausilio di cartellonista speciale, dal confine umbro e l'entrata nel comune di Chiusi con cartellonista speciale "Terra degli Etruschi" (Vedi uscita A1).

2.2.2Obiettivi strategici

Titolo	*Obiettivo Strategico*	*Entrate Previste*		
		2022	*2023*	*2024*
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		0	0	0
FONDO PLURIENNALE CORRENTE		110.212,46	110.212,46	110.212,46
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	6.014.683,34	5.995.969	5.995.969
2	Trasferimenti correnti	410.500,00	403.805,00	403.805,00
3	Entrate extratributarie	1.706.400,00	1.670.900,00	1.670.900,00
4	Entrate in conto capitale	658.080,00	1.658.080,00	4.300.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziare	0	0	0
6	Accensione di prestiti	0	0	0
7	Anticipazione di tesoreria	0	0	0
9	Entrate conto terzi	1.670.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00
	Totale stanziamento puro	10.4593.663,24	11.388.754,00	14.030.674,00
	Totale comprensivo dei fondi	**10.569.875,8**	**11.498.966,46**	**14.140.886,46**

Titolo	Obiettivo Strategico	Uscite previste					
SPESE CORRENTE		2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
1	Spese correnti	8.222.310,39	8.144.972,81	8.138.279,89	110.212,46	110.212,46	110.212,46
2	Spese in conto capitale	518.080,00	1.528.080,00	4.170.000,00			
3	Spese per incremento attività finanziare	0	0	0			
4	Rimborso di prestiti	159.484,99	165.913,65	172.606,57			
5	Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	0	0	0			
7	Uscite servizi conto terzi	1.670.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00			
	Totale stanziamento comprensivo dei fondi	**10.569.875,38**	**11.498.966,46**	**14.140.886,46**			

2.2.3Obiettivi strategici per missione

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
1	Spese correnti di cui Interessi passivi	**2.039.859,11** **14.350,51**	**2.067.558,16** **13.958,90**	**2.067.148,01** **13.548,75**	**84.637,46**	**84.637,46**	**84.637,46**
2	Spese in conto capitale				0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00

Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
1	Spese correnti	478.140,12	481.140,12	481.140,12	22.700,00	22.700,00	22.700,00
2	Spese in conto capitale		0	0	0	0,00	0,00

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
1	Spese correnti di cui Interessi passivi	812.582,60 31.702,72	730.696,40 30.816,50	729.770,15 29.890,25	0	0	0
2	Spese in conto capitale	78.080,00	1.048.080,00	0	0,00	0,00	0,00

Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
1	Spese correnti di cui Interessi passivi	309.992,44 3.962,72	329.872,91 3.843,19	329.748,75 3.719,03	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	200.000,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00

Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
1	Spese correnti di cui Interessi passivi	211.982,91 48.482,91	210.452,05 46.952,05	208.868,18 45.368,18	0	0	0
2	Spese in conto capitale	0			0,00	0,00	0,00

Missione: 7 - Turismo

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
1	Spese correnti	86.000,00	86.000,00	86.000,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0	0	0	0	0	0

Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
1	Spese correnti di cui Interessi passivi	162.956,93 12.562,37	165.252,65 12.218,30	165.252,65 11.858,09	2.875,00	2.875,00	2.875,00
2	Spese in conto capitale	0	0	0	0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
1	Spese correnti di cui Interessi passivi	2.031.644,55 1.091,46	2.041.612,49 1.059,40	2.041.579,10 1.026,01	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale		440.000,00	4.130.000,00		0	0

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
1	Spese correnti di cui Interessi passivi	664.770,32 107.620,32	601.645,99 104.495,99	598.391,10 101.241,10	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,0	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
1	Spese correnti	720.891,09	725.891,09	725.891,09	0	0	0,00
2	Spese in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 13 - Tutela della salute

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
1	Spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0	0	0			

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
1	Spese correnti	67.800,00	68.800,00	68.800,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0	0	0	0,00	0,00	0,00

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0	0	0	0,00	0,00	0,00

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00			

Missione: 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
1	Spese correnti	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0	0	0			

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
1	Spese correnti	582.690,74	582.690,74	582.690,74	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	00	0,00	0,00			

Missione: 50 - Debito pubblico

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
1	Quota capitale mutui	159.484,99	165.913,65	172.606,57	0,00	0,00	0,00
2	Di cui estinz. antic.						

Missione: 99 – Servizi per conto terzi

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
1	Servizi conto terzi	1.738.250,00	1.738.250,00	1.738.250,00	0,00	0,00	0,00
2							

2.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;

b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;

c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;

d) il piano esecutivo di gestione e delle performance approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;

e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;

f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

g) le variazioni di bilancio;

h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 01 - Organi istituzionali

Struttura	Segretario Generale			***Responsabile***	Dott. Michele D'Avino	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	154.846,98	154.846,98	154.846,98	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.	Cittadini, gli utenti e le imprese	2022-2024

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 02 - Segreteria generale

Struttura	Segretario Generale			***Responsabile***	Dott. Michele D'Avino	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	533.136,27	516.661,28	516.425,02	13.298,56	13.298,56	13.298,56

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.	Cittadini, gli utenti e le imprese	2022-2024
2	Dovrà essere implementato, con azioni trasversali a tutti i Servizi, il sistema di prevenzione della corruzione e all'anticorruzione e dei i controlli interni.		2022-2024
3	Si continuerà a dare attuazione alla normativa sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la piattaforma web c.d. "Amministrazione trasparente".		2022-2024

Obiettivo Operativo	Partecipazione e comunicazione

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Completamento della procedura di digitalizzazione degli atti amministrativi e relativa archiviazione in formato digitale		2022-2024
2	Sovrintendere all'incremento delle informazioni e documenti da pubblicare in forma duratura sul sito istituzionale dell'Ente, affinché possano essere rese informazioni immediate ai cittadini con aggiornamento costante.		2022-2024

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Struttura	Servizio Economico-Finanziario, Servizi demografici			***Responsabile***	Dottoressa Francesca Caserta	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	175.475,51	175.475,51	178.475,51	3.250,00	3.250,00	3.250,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2022-2024
2	Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	154.029,26	154.029,26	154.029,26	3.125,00	3.125,00	3.125,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1 2	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese. Continuare l'attività di controllo fiscale e di recupero evasione sui tributi comunali Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		2022-2024

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	155.500,00	158.092,83	158.092,83	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1 2	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese. Controllare i contratti sulla gestione dei beni immobili patrimoniali Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		2022-2024

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 06 - Ufficio tecnico

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	474.847,93	463.847,93	463.847,03	27.252,80	27.252,80	27.252,80

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1 2	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese. Una migliore gestione dei servizi pubblici e dei lavori pubblici Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		2022-2024

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Struttura	Servizio Segreteria e affari generali			***Responsabile***	Dott. Mazzini Leonardo	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	74.026,58	111.131,58	111.131,58	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2022-2024
2	Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 08 - Statistica e sistemi informativi

Struttura	Segretario Generale			***Responsabile***	Dott. Socciarelli Marco	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	68.857,17	84.500,00	84.500,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese. Migliorare la gestione con tutti i servizi per un utilizzo del programma ottimale		2022-2024
2	Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		
3	Coordinare l'attività di tutti i servizi per l'implementazione e avvio della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e attuare la conservazione e archiviazione digitale		

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 - Risorse umane

Struttura	Segretario Generale			***Responsabile***	Dott. Michele D'Avino	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	3.500,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2022-2024

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 - Altri servizi generali

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini e Dott Michele D'Avino	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	245.639,41	245.472,79	245.298,90	37.711.10	37.711,10	37.711,10

Obiettivo Operativo	Le zone urbane

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Gestire con maggiore puntualità il fondo delle risorse produttive e gli atti necessari per il pagamento dei progetti e indennità varie.		2022-2024
2	Migliorare la gestione delle manutenzioni dei beni comunali		
3	Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***

Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

Struttura	Polizia Municipale			***Responsabile***	Dott. Fabrizio Giannini	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	464.640,12	467.640,12	467.640,12	22.700,00	22.700,00	22.700,00

Obiettivo Operativo	Parcheggi

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Perseguire nel controllo delle aree urbane, nel controllo del territorio e della segnaletica;		2022-2024
2	Perseguire nel controllo delle aree di sosta a pagamento, abusi edilizi, commercio e controllo del mercato, controllare le aree dove più si ha la concentrazione di cani e spazzatura per le vie della città		2022-2024
3	Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Migliorare il progetto di contrasto alle elevate velocità degli autoveicoli nelle strade comunali e territoriali		2022-2024

Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Struttura	Polizia Municipale			***Responsabile***	Dott. Fabrizio Giannini	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	13.500,00	13.500,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Viabilità

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Promuovere la sicurezza stradale e l'educazione al senso civico nelle scuole con progetti di formazione		2022-2024
2			2022-2024

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 01 - Istruzione prescolastica

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			*Responsabile*	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
Obiettivo Operativo	70.360,96	70.163,08	69.957,04	0,00	0,00	0,00

N°	*Azioni*	*Stakeholder*	*Durata*
1	Operare, in collaborazione con la Provincia di Siena e i Comuni dell'area, per l'istruzione e la formazione		2022-2024
2	Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Ss

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			*Responsabile*	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
Obiettivo Operativo	171.941,74	171.253,42	170.533,21	0,00	0,00	0,00

N°	*Azioni*	*Stakeholder*	*Durata*
1	Garantire il mantenimento dei servizi attuali.		2022-2024
2	Continuare a gestire in maniera diretta i servizi alle famiglie (in particolare trasporto scolastico). Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		2022-2024

Obiettivo Operativo	Formazione e istruzione

N°	*Azioni*	*Stakeholder*	*Durata*
1	Operare, in collaborazione con la Provincia di Siena e i Comuni dell'area, per l'istruzione e la formazione.		2022-2024

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			*Responsabile*	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	485.279,90	404.279,90	404.249,90	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Scuola dell'obbligo

N°	*Azioni*	*Stakeholder*	*Durata*
1	Garantire il mantenimento dei servizi attuali.		2022-2024
2	Continuare a gestire in maniera diretta i servizi alle famiglie .		2022-2024

Obiettivo Operativo	Formazione e istruzione

N°	*Azioni*	*Stakeholder*	*Durata*
1	Operare, in collaborazione con la Provincia di Siena e i Comuni dell'area, per l'istruzione e la formazione.		2022-2024

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 07 - Diritto allo studio

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	85.000,00	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Formazione e istruzione

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1 2	Promuovere progetti per assicurare maggiori contributi per il diritto allo studio . Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		2022-2024

Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste correnti	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	309.92,44	329.872,91	329.748,75	0,00	0,00	0,00
Obiettivo Operativo	Biblioteca					

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Promuovere la collaborazione con la fondazione Orizzonti		2022-2024
2	Promuovere la collaborazione con le associazioni culturali del territorio		2022-2024

3	Migliorare forme nuove di donazione di libri, DVD e CD da parte della cittadinanza, tenuto conto della scarsità di risorse finanziare pubbliche.		2022-2024

Obiettivo Operativo	Museo

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Valorizzare il Museo, non solo all'interno del sistema museale Senese, ma inserendolo in circuiti più ampi collegati a contesti regionali, nazionali con progetti dedicati alla didattica. Organizzare progetti didattici con la scuola del territorio e sfruttare al meglio le possibilità indotte dai nostri gemellaggi		2022-2024
2	Mettere in campo iniziative specifiche rivolte agli "addetti ai lavori" (gruppi di archeologia) e alla cittadinanza più in generale.		2022-2024
3	Promuovere percorsi turistico-culturali, anche in collaborazione con le scuole, per scoprire, comprendere e valorizzare le numerose opere di arte (antica, moderna e contemporanea) presenti nel nostro Comune.		2022-2024

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2022-2024

Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01 - Sport e tempo libero

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	187.982,91	186.452,05	184.868,18	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Sport

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Migliorare l'accessibilità anche per i diversamente abili a tutti gli impianti.		2022-2024
2	Mantenere i progetti scuola - comune sullo sport e allargarli alle fasce d'età non ancora coinvolte.		2022-2024
3	Continuare a sostenere con il patrocinio comunale le manifestazioni sportive di grande interesse.		2022-2024

Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 02 - Giovani

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	24.000,00	24.000,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Politiche giovanili

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			2022-2024
2			

Missione: 7 - Turismo

Programma: 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	86.000,00	86.000,00	86.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Turismo

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Aprirsi al turismo sostenibile, attraverso la creazione di un'offerta ricreativa continua e di qualità (feste, sagre, fiere), anche al fine di valorizzare i prodotti locali.		2022-2024
2	Utilizzare al meglio lo strumento offerto dall'attività della Pro Loco per la promozione del territorio e l'organizzazione di eventi e manifestazioni che richiamino la nostra tradizione e la nostra tipicità		2022-2024
			2022-2024

Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Struttura	Servizio Edilizia / Urbanistica			***Responsabile***	Arch. Luisa Viti	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	139.194,56	139.194,56	139.194,56	2.875,50	2.875,50	2.875,50

Obiettivo Operativo	Le zone urbane

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Gestire gli interventi attuativi del nuovo Piano operativo e migliorare i rapporti con tutti i cittadini semplificando le procedure amministrative Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		2022-2024

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2022-2024

Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Struttura	Servizio Edilizia / Urbanistica			***Responsabile***	Arch. Luisa Viti	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	23.762,37	26.418,30	26.058,09	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Casa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Rapporti con la società Siena Casa per la gestione degli alloggi di edilizia popolare		2022-2024
2			2022-2024

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste correnti	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	197.624,84	197.624,84	197.624,84	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Le zone urbane

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Gestire gli interventi di recupero dei torrenti a tutela del territorio e la messa in sicurezza idraulica		2022-2024

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2022-2024

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 03 - Rifiuti

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			Responsabile	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
	1.795.428,25	1.805.428,25	1.805.428,25	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Politiche sociali

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
	Migliorare i rapporti e le informazioni con i cittadini sui problemi della raccolta differenziata		2022-2024

Obiettivo Operativo	Rifiuti

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Incentivare pratiche individuali di riduzione dei rifiuti con premi economici		2022-2024
2	Gestire i rifiuti con responsabilità e innovazione perseguendo l'obiettivo di aumentare la percentuale e la qualità della raccolta differenziata.		2022-2024
3	Ridurne la produzione attraverso gli strumenti a disposizione del Comune incentivando il riuso e la sostenibilità;		2022-2024

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 04 - Servizio idrico integrato

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	28.091,46	28.059,40	28.026,01	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	I servizi: acqua, depurazione e rifiuti.

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Insistere nella cultura del risparmio delle risorse idriche attraverso condividendo con il gestore percorsi di miglioramento della rete idrica e fognaria		2022-2024
2	Predisporre un piano integrato di lavoro per individuare i percorsi che dovranno portare alla ripulitura e tutela del nostro sistema di approvvigionamento territoriale (lago di Chiusi).		2022-2024
3	. Completare il progetto e le lavorazioni complementari per garantire l'allaccio al sistema di depurazione, a tutti gli abitati del comune		2022-2024

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2022-2024

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	10.500,00	10.500	10.500,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Commercio

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			2022-2024
2			2022-2024

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 02 - Trasporto pubblico locale

Struttura	SERVIZIO SEGREERIA, Servizi demografici			***Responsabile***	Dottor MAZZINI LEONARDO	
Spese Previste correnti	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	135.000,00	135.000,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese migliorare l'offerta di alcune linee di trasporto urbano ed extraurbano come quelle per il centro ospedaliero di Nottola.		2022-2024

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	529.770,32	466.645,99	463.391,10	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Le zone urbane

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			

Obiettivo Operativo	Viabilità

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Realizzare la strada di collegamento tra Chiusi Scalo e Chiusi Città attuando il progetto che prevede la costruzione di una nuova viabilità tra poggio gallina, santa Caterina e Chiusi.		2022-2024
2	Prevedere opere di manutenzione delle strade ad alta percorrenza facenti parte del demanio comunale.		2022-2024

Obiettivo Operativo	Parcheggi

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			2022-2024
2	.		2022-2024

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2022-2024

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	341.500,00	341.500,00	341.500,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Asili nido

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Mantenere ed efficientare l'asilo nido.		2022-2024
2	Favorire l'accessibilità, soprattutto in rapporto ai redditi delle famiglie.		2022-2024
3	Mantenere l'attuale previsione dell'orario più lungo, favorendo così l'attività lavorativa dei genitori.		2022-2024
4	Anticipare l'età di ingresso all' asilo nido.		2022-2024
5	Sostenere nuove ed eventuali iniziative private, legandole agli standard di qualità dei servizi e delle prestazioni alle famiglie.		2022-2024

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 02 - Interventi per la disabilità

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Disabili

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Favorire la permanenza nel contesto familiare e sociale di appartenenza e contenere i fenomeni di istituzionalizzazione.		2022-2024
2	Differenziare le attività dei centri di socializzazione per modulare i bisogni dell'utente in base ai livelli omogenei di disabilità e per intensità di assistenza.		2022-2024
3	Collaborare con le strutture esistenti, implementando la sperimentazione di momenti di incontro tra i nostri ragazzi e percorsi per il potenziamento della loro autonomia.		2022-2024

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 03 - Interventi per gli anziani

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			Responsabile	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
	80.000,00	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Politiche sociali

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Continuare a garantire e possibilmente migliorare i buoni livelli di qualità delle prestazioni e dei servizi attuali nelle tradizionali aree di intervento (anziani, disabili, minori, immigrati, etc.).		2022-2024
2	Adoperarsi per promuovere "welfare di comunità", perché le risorse siano integrate sempre più con la vocazione altamente solidaristica della nostra Popolazione e la indispensabile presenza del Volontariato.		2022-2024
3	Mantenere attivo il "tavolo sociale" con le associazioni di volontariato, favorendo il rafforzamento di una "cultura di rete" che potrebbe poi sfociare anche nella realizzazione di una " consulta delle associazioni".		2022-2024

Obiettivo Operativo	Anziani

N°	*Azioni*	*Stakeholder*	*Durata*
1	Potenziare i seguenti ambiti di intervento: a) sorveglianza della salute della persona anziana per evitare e contenere i processi invalidanti psico-fisici e sociali; b) mantenimento della persona anziana nel proprio ambiente di vita salvaguardando i rapporti familiari e le più ampie relazioni sociali; c)garantire l'ospitalità in strutture residenziali e semiresidenziali alle persone non autosufficienti non più assistibili a domicilio		2022-2024
2	Dare completa attuazione al progetto regionale d'assistenza continuativa alle persone non autosufficienti" per dare risposte appropriate, certe, tempestive e flessibili ai bisogni assistenziali delle persone anziane, ed ai loro familiari, non in grado di provvedervi autonomamente, attraverso il sostegno diretto ed indiretto alle famiglie, con l'obiettivo di privilegiare la permanenza della persona non autosufficiente all'interno del contesto familiare, garantendo una buona qualità della sua quotidianità e ritardando, e se possibile evitando, il ricovero in RSA.		2022-2024

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 05 - Interventi per le famiglie

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	92.400,00	92.400,00	92.400,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Politiche sociali

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Continuare a garantire e possibilmente migliorare i buoni livelli di qualità delle prestazioni e dei servizi attuali nelle tradizionali aree di intervento (anziani, disabili, minori, immigrati, etc.).		2022-2024
2			
Obiettivo Operativo	Partecipazione e comunicazione		

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			
2	Informare sulle decisioni, le iniziative e le proposte che escono da Consiglio comunale, al fine di migliorare la trasparenza		2022-2024
5	Predisporre modalità e strumenti affinché il dialogo con i cittadini sia effettivo e costante.		2022-2024
6	Adottare forme di comunicazione che facilitino sia l'acquisizione che la diffusione dell'informazione e il contributo di conoscenze da parte di tutti i cittadini.		2022-2024
7	Potenziare le funzioni del sito web del Comune.		2022-2024

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 06 - Interventi per il diritto alla casa

Struttura	Servizio Edilizia / Urbanistica			***Responsabile***	Arch. Luisa Viti	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Casa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			
2			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 07 – programmazione servizi sociosanitari e sociali

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	90.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Politiche sociali

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Continuare a garantire e possibilmente migliorare i buoni livelli di qualità delle prestazioni e dei servizi attuali con la Società della Salute (anziani, disabili, minori, immigrati, etc.).		2022-2024
2			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	112.391,09	112.391,09	112.391,09	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2022-2024

Missione: 13 – tutela della salute

Programma: 07 - spese in materia sanitaria

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese in materia socio sanitaria.		2022-2024

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	31.000,00	31.000,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Commercio

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Sostegno ai centri commerciali naturali, favorendo così l'attività degli esercizi di vicinato e i centri commerciali naturali stessi,		2022-2024

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 03 - Ricerca e innovazione

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio				Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Commercio

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			
2	Lavorare per abbellire e decorare i nostri centri urbani, in collaborazione con gli esercizi commerciali che vi operano.		2022-2024

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2022-2024

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			Responsabile	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	2022	2023	2024	FPV 2022	FPV 2023	FPV 2024
	28.800,00	29.800,00	29.800,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Economia e artigianato

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Proseguire l'attività di promozione del nostro territorio e delle sue eccellenze per Portare lavoro, ove possibile, e favorire l'insediamento sul nostro territorio di ulteriori imprese innovative		2022-2024

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Prosecuzione dell'attività di cablatura dei territori mediante la posa della banda larga e ultralarga, con la copertura con sistemi alternativi dei centri abitati attualmente non coperti via cavo.		2022-2024
2	Creare spazi pubblici con connessione wi-fi gratuita.		2022-2024

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 03 - Sostegno all'occupazione

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Giovani

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Promuovere e sostenere le abilità sociali, la partecipazione alla vita comunitaria (con volontariato-istituzioni), il dialogo fra generazioni ed a rafforzare i fattori di protezione dai comportamenti a rischio, sia nella scuola (formazione degli insegnanti, etc.) che nei contesti del tempo libero		2022-2024

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 02 - Caccia e pesca

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Territorio

Missione: 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 01 - Fonti energetiche

Struttura	Servizio Segreteria e affari generali			***Responsabile***	Dott. Leonardo Mazzini	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Sviluppare altre fonti alternative di produzione energetica.		2022-2024

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

Programma: 01 - Fondo di riserva

Struttura	Servizio Economico-Finanziario, Servizi demografici			***Responsabile***	Dottoressa Francesca Caserta	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Controllare il fondo di riserva per garantire eventuali spese impreviste.		2022-2024

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 02 - Fondo svalutazione crediti

Struttura	Servizio Economico-Finanziario, Servizi demografici			***Responsabile***	Dottoressa Francesca Caserta	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	495.130,74	495.130,74	495.130,74	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Controllare il FSC per assicurare maggiormente i crediti di dubbia esigibilità.		2022-2024

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 03 - Altri fondi

Struttura	Servizio Economico-Finanziario, Servizi demografici			***Responsabile***	Dottoressa Francesca Caserta	
Spese Previste	*2022*	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
	47.560,00	47.560,00	47.560,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***

Missione: 50 – Debito pubblico

Struttura	Servizio Economico-Finanziario,			***Responsabile***	Dottoressa Francesca Caserta	
	2022	*2023*	*2024*	*FPV 2022*	*FPV 2023*	*FPV 2024*
Spese Previste quota capitale	159.484,99	165.913,65	172.606,57	0,00	0,00	0,00
Di cui quota mutui estin. antici	di cui 0,00					

3.1.2Considerazioni sulle fonti di finanziamento

Il cambiamento culturale di cui è accennato nei paragrafi introduttivi dovrà necessariamente passare anche attraverso una visione delle entrate tributarie non come registrazione contabile ed esazione di gettiti, ma come leva per il perseguimento degli obiettivi politici ed economici di respiro annuale e pluriennale:

Il continuo taglio ai trasferimenti statali impone sempre di più una maggiore attenzione al controllo delle entrate tributarie e extra tributarie con particolare attenzione alle forme di elusione o di evasione.

Si rende indispensabile promuovere una cultura di razionalizzazione della spesa e incentivare l'attenzione sulla possibilità di aumentare le entrate proprie con nuove forme di valorizzazione del patrimonio.

Non sono previste forme di indebitamento con mutui o altre forme di ricorso al mercato

3.1.3 Il nuovo vincolo di bilancio che sostituisce il patto di stabilità per il triennio 2020/2022

La legge di bilancio 2019 (legge 145/2018) ha ulteriormente innovato la disciplina del pareggio di bilancio.

Il comma 820 della legge di bilancio 2019 ha stabilito che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/17 e n. 101/18, i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n. 118/2011

Conseguentemente a ciò il saldo della competenza è stato abolito e per i vincoli di finanza pubblica l'ente li rispetta se gli equilibri di bilancio sono positivi. Concorrono negli equilibri le seguenti voci:

ENTRATE FINALI:

Avanzo di amministrazione

Fondo pluriennale vincolato

1-Entrate correnti di natura tributaria

2-trasferimenti correnti

3-entrate extratributarie

4- entrate in conto capitale

5- entrate da riduzione di attività finanziarie

SPESE FINALI

1-Spese correnti

2-spese in conto capitale

3-spese per incremento attività finanziarie

Si rinvia all'allegato al bilancio riguardante la verifica degli equilibri di bilancio;

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "*A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*".

Con deliberazione di Giunta comunale n. 92 del 15.06.2021 è stata effettuata l'ultima ricognizione della dotazione organica, in base alla quale risultano previsti n. 54 posti (49 a tempo pieno e 5 a tempo parziale), di cui coperti n. 49 posti e vacanti n. 5 posti, suddivisi tra le varie categorie di inquadramento professionale come segue:

- D/3 (funzionario), 5 posti, di cui nessuno vacante;
- D/1 (istruttore direttivo), 6 posti, di cui nessuno vacanti;
- C (istruttore), 20 posti, di cui 4 vacanti;
- B/3 (collaboratore), 12 posti, di cui 1 vacante;
- B/1 (esecutore), 11 posti, di cui nessuno vacanti.

Non fanno parte della dotazione organica:

- il Segretario comunale, ai sensi di quanto previsto all'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con deliberazione di Giunta comunale n. 146 del 14/07/2020 si è preso atto del Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e si è verificato che il Comune nel 2020 presenta un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 27,18%, rientrando nella "Fascia 2 COMUNI CON MODERATA INCIDENZA DELLA SPESA DEL PERSONALE", e pertanto non può incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 DEL 15/06/2021 di modifica alla precedente deliberazione n. 258 del 30.11.2020, in attuazione della nuova normativa in materia di assunzioni a tempo indeterminato di cui:

- all'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe);

- al Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020 adottato in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. citato;

si è dato atto che, in relazione alle risultanze contabili rilevanti per il calcolo della capacità assunzionali dell'ente, nella vigenza dell'attuale disciplina in materia di assunzioni a tempo indeterminato, è stato possibile programmare per il 2021 una nuova assunzione di un operaio e si prevede una nuova assunzione di un operaio nell'anno 2022 e/o altre assunzioni in base alle specifiche risultanze contabili che saranno effettuate con il conto 2021;

Si è altresì precisato che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze e a seguito dell'intervenuta modifica delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

Piano triennale dei fabbisogni di personale (previsione) 2022-2024

ANNO 2022
Previsione di nuova assunzione a tempo indeterminato, in base alla disciplina legislativa ad oggi vigente, di un operaio Assunzioni a tempo determinato nel rispetto del limite annuale di spesa e della disciplina legislativa tempo per tempo vigente
Impiego di lavoratori percettori dell'indennità di mobilità o di altro trattamento speciale di disoccupazione sulla base di progetti predisposti dai competenti uffici (se consentito dalla normativa e nei limiti delle risorse disponibili per spesa di personale a TD)
ANNO 2023
Previsione di una assunzione a tempo indeterminato, in base alla disciplina legislativa ad oggi vigente Assunzioni a tempo determinato nel rispetto del limite annuale di spesa e della disciplina legislativa tempo per tempo vigente
Impiego di lavoratori percettori dell'indennità di mobilità o di altro trattamento speciale di disoccupazione sulla base di progetti predisposti dai competenti uffici (se consentito dalla normativa e nei limiti delle risorse disponibili per spesa di personale a TD)
ANNO 2024
Nessuna nuova assunzione a tempo indeterminato, in base alla disciplina legislativa ad oggi vigente Assunzioni a tempo determinato nel rispetto del limite annuale di spesa e della disciplina legislativa tempo per tempo vigente
Impiego di lavoratori percettori dell'indennità di mobilità o di altro trattamento speciale di disoccupazione sulla base di progetti predisposti dai competenti uffici (se consentito dalla normativa e nei limiti delle risorse disponibili per spesa di personale a TD)

3.2.2Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Triennale OO.PP. 2022-2023-2024

Descrizione dell'intervento	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Interventi per la mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Chiusi Scalo F.sso Cardete			1050.000,00
Cimitero di Chiusi Città Cimitero di Montallese - Ripristino campo di inumazione n. 3 e opere accessorie di manutenzione	€ 200.000,00		
Lavori di consolidamento dei resti basilica di s. Mustiola	€ 200.000,00		
Rifacimento e riqualificazione Parco della Rimembranza a Chiusi Scalo		€ 440.000,00	
Interventi per la mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Chiusi Scalo – F.si Palazzuolo e S.ta Caterina			1.1130.000,00
Interventi per la mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Chiusi Scalo – F.so Tarantello			1.950.000,00
Interventi di miglioramento/adeguamento sismico della scuola secondaria di 1 grado G. galilei di Chiusi Citta'	€	590.000,00	
Interventi di miglioramento/Adeguamento della scuola primaria "G.Rodari" di Chiusi Scalo - Valutazione della sicurezza sismica	€	380.000,00	
	400.000,00	1.410.000,00	4.130.000,00

3.2.3Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Allo stato attuale non sono previsti alienazioni per gli anni 2022/2024

3.2.4 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, in forza della legge di stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232 , art. 1 comma 424).

Il Comune della Città di Chiusi assicura il reperimento di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale.

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Descrizione	Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale
Fornitura sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti – 2021 e 2022	€ 40.000,00	40.000,00		€ 80.000,00
Servizio per la riparazione ed assistenza degli Automezzi comunali triennio 2022/2024	73.200,00	73.200,00	73.200,00	€ 219.600,00
Gara per l'affidamento in appalto del Nido d'Infanzia Girasole per gli anni educativi 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024	€	€ 103.600,00	€ 414.400,00	€ 518.000,00
Fornitura sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti - 2022		€ 40.000,00		€ 40.000,00
Gara per la fornitura di uno scuolabus alimentato a metano	64.000,00	64,000,00		128.000,00
Gara aperta per la gestione in appalto del servizio biblioteca e informa giovane –periodo 1/7/2022-30/6/2025	10.867,00	21.734,00	32.599,00	65.200,00
Gara per l'affidamento in concessione della fiera alla stazione	18.700,00	18.700,00	18.700,00	56.100,00
Pulizia immobili, bagni pubblici, e varie 2022-2025	61.674,27	61.674,27	61.674,27	185.022,80
Accordo quadro forniture servizio manutenzione	201.300,00	201.300,00		402.600,00
Pubblico incanto per l'affidamento in appalto del servizio di mensa scolastica a ridotto impatto ambientale per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 ed altri servizi di mensa	90.000,00	€ 249.666,00	€ 409.334,00	€ 749.000,00